



il DONATORE *di* SANGUE



Semestrale del Reparto Donatori di Sangue Montegrappa A.N.A. Bassano Del Grappa - Anno 25 - Giugno 2016

Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92 - Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza



Editoriale



Cari lettori e donatori, sono passati pochi mesi dall'inizio del 2016 ed il lavoro del Nostro Reparto è sempre in aumento. Nei mesi di gennaio e febbraio 2016 ci siamo impegnati prima, nelle riunioni con i sette Mandamenti per le novità nella compilazione ed approvazione dei bilanci di Gruppo, in riferimento ai cambiamenti resi necessari dalle modifiche dello Statuto e dall'uso della carta ricaricabile in dotazione ai Gruppi per i versamenti dei contributi del Reparto, poi, in un secondo momento, nelle assemblee con le 17 scuole, che quest'anno hanno aderito al concorso Marisa Viscidi Nardini, con incontri-dibattito e la visione di un filmato. Il 20 di febbraio 2016, assieme ad oltre un centinaio di soci ho partecipato alla seconda Udienza Giubilare di Papa Francesco, in piazza San Pietro, dedicata dal pontefice alla "Misericordia e impegno". Il Giubileo della Misericordia è una vera opportunità per entrare all'interno del mistero della bontà e dell'amore di Dio. Ma "Che cos'è un impegno? E cosa significa impegnarsi? Quando mi impegno, vuol dire che assumo una responsabilità, un compito verso qualcuno, e significa anche lo stile, l'atteggiamento di fedeltà e di dedizione, di attenzione particolare con cui porto avanti questo compito." Ed è l'impegno, nel ricordo che "c'è sempre qualcuno che ha bisogno del sangue donato", che da sempre contraddistingue l'opera delle migliaia di donatori di sangue. Ma penso che il nostro impegno può essere rivolto anche alle persone abbandonate, a quanti portano handicap, a quanti non sono in grado di esprimere riconoscenza. Alla luce dei recenti fatti sull'esclusione di un bambino autistico dalla partecipazione a una gita scolastica, sento il desiderio di chiedere: ci sono ragazzi e ragazze che nessuno invita ai compleanni? Ci sono bambini diversamente abili che vogliono appartenere ad una squadra, ma non li selezionano, perché è più importante

vincere che formare i bambini? Ragazzi con bisogni speciali che vogliono solo quello che vogliono tutti gli altri: essere accettati !! Tempo fa una ragazzina di Pordenone ha cercato di uccidersi buttandosi dal secondo piano. Non è morta, ma la botta che ha preso la condannerà a restare tutta la vita immobile e senza poter comunicare con gli altri normalmente. Tutto quanto perché i suoi compagni la prendevano in giro. Una sua insegnante ha scritto ai suoi compagni: "Adesso sarete contenti. Quando la finirete? Quando finirete di far finta che le parole non siano importanti, che siano "solo parole", che non abbiano conseguenze, e poi di mettervi lì a scrivere quei messaggi? Quando la finirete di ridere, e di ridere così forte, quando passa la ragazza grassa, quando la finirete di indicare col dito il ragazzo "che ha il professore di sostegno?" Che cosa deve ancora succedere, perché la finiate? E poi voi. Voi genitori, sì. Voi che i vostri figli sono quelli capaci di scrivere certi messaggi.

O quelli che ridono così forte. Quando la finirete di chiudere un occhio? Quando la finirete di dire "Ma sì, ragazzate"? Quando inizierete a spiegare ai vostri figli che la diversità non è una malattia, o un fatto da deridere, quando inizierete a non essere Voi i primi a farlo, perché da sempre non sono le parole ma gli esempi, gli insegnamenti migliori?" Alla luce di quanto riportato mi rincorano le parole di Papa Francesco: "Tutti noi siamo peccatori: tutti! Tutti abbiamo davanti a Dio qualche colpa. Ma non dobbiamo avere sfiducia: Lui si avvicina proprio per darci il conforto, la misericordia, il perdono. E' questo l'impegno di Dio e per questo ha mandato Gesù: per avvicinarsi a noi, a tutti noi e aprire la porta del suo amore, del suo cuore, della sua misericordia. A partire dall'amore misericordioso con il quale Gesù ha espresso l'impegno di Dio, anche noi possiamo e dobbiamo corrispondere al suo amore con il nostro impegno. "Donare il sangue è un'opera di misericordia, ma possiamo porre il nostro impegno anche con le persone abbandonate, con quanti portano handicap molto pesanti, con quanti non sono in grado di esprimere riconoscenza... In tutte queste realtà noi portiamo la misericordia di Dio attraverso un impegno di vita. Smisurata misericordia, quella presente in piazza San Pietro, per l'udienza del Papa riservata ai donatori di sangue. Venticinquemila le persone presenti che, in religioso silenzio, rotto a volte da scroscianti applausi, hanno ascoltato le parole del pontefice. Una giornata emozionante, che ci ha

il DONATORE di SANGUE

Periodico Semestrale Del Reparto
Donatori di Sangue "Montegrappa" - A.N.A.
Bassano del Grappa

direttore responsabile
Gianfranco Cavallin

comitato di redazione
presidente Zen Lambert, Negrello Giovanni,
Battocchio Alberto, Lunardon Nicola, Sonda Mario

direzione, redazione, e amministrazione
R.D.S. "Montegrappa"
Via dei lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

foto
di Sebastiano Valente e
provenienti dai gruppi e da collaboratori vari

grafica ed impaginazione
Matlis Graphic & Advertising
di Valter Bordignon

stampa
Laboratorio Grafico B.S.T.
Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

in copertina:

immagine simbolica

consentito di sentirci tutti uniti con le migliaia di altri donatori presenti in piazza San Pietro nell'abbraccio del pontefice, spronati a continuare nella nostra opera di donare il sangue, con generosità e altruismo, a quanti ne hanno bisogno". Siamo diventati "le carezze di Dio" che dispenseremo ancora in abbondanza con umiltà e altruismo, perché la misericordia è vita. Cari Donatori nel comunicarVi che nei primi 4 mesi del 2016 abbiamo visto ancora aumentare le donazioni di 111 unità rispetto al 2015, Vi ricordo sempre che: donare è dare vita, è dare speranza a chi soffre nella malattia, è essere per gli altri, ma soprattutto essere con gli altri, e questi gesti d'amore ci caratterizzano e ci sostengono nel nostro agire quotidiano. Nella certezza delle vostre donazioni, colgo l'occasione per salutarvi, sperando di ritrovarci insieme numerosi all'incontro Regionale dei Donatori a Cima Grappa che si svolgerà il 3 Luglio, dove presenzierà la S.Messa Mons. Bruno Fasani, Direttore del periodico A.N.A. "L'Alpino".

Grazie, e arrivederci !!!
Bassano del Grappa, 30/04/2016

il Presidente RDS

Lamberto Zen

21 Maggio - Premio Marisa Nardini Viscidi

Il Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" anche quest'anno ha promosso il concorso Marisa Nardini Viscidi, arrivato alla 17ma edizione, che coinvolge gli alunni delle scuole medie, dove sono presenti i gruppi del Reparto, con: elaborati grafici, temi, sculture e multimedialità.

Il concorso rientra nelle finalità del R.D.S, in quanto promuove e diffonde la cultura della donazione di sangue, soprattutto ponendo particolare attenzione al mondo giovanile, come riporta il Presidente del R.D.S., Lamberto Zen, nel saluto introduttivo all'assemblea riunita per le premiazioni: -Il nostro lavoro si è svolto nei mesi di gennaio e febbraio 2016 con incontri-dibattito e la visione di un filmato.

Il progetto del premio si è rivolto agli allievi delle Scuole al fine di raggiungere tre obiettivi:

- la conoscenza scientifica del sangue e del midollo osseo,
 - la consapevolezza e la convinzione dell'importanza di diventare donatori di sangue,
 - la promozione dei concetti di solidarietà e di prevenzione.
- Quest'anno al concorso hanno aderito 16 scuole secon-

darie di primo grado ed il liceo artistico De Fabris di Nove-. Si capisce quanto sia fondamentale seminare lo spirito del donare, ai giovanissimi, affinché possa germogliare negli anni, per poter raccogliere sperate adesioni al raggiungimento della loro maturazione.

Un concorso, questo, reso possibile grazie alla sensibilità dei figli di Marisa Nardini Viscidi, la cui figura è stata ricordata con grande sensibilità ed affetto dalla sua amica Elide Bellotti.

Di lei ha voluto esaltare, prima di tutto, il suo ruolo di mamma e di nonna, sempre sorridente e presente in famiglia, e poi la capacità di sapersi dedicare agli altri, con dedizione e impegno, aderendo a varie associazioni di volontariato, in particolare nella San Vincenzo, a sostegno della ricerca sul cancro e a difesa della vita.

E stato bello vedere tanti ragazzi che hanno saputo esprimere, con impegno e serietà, dei messaggi che servono a promuovere e ad alimentare la donazione di sangue; i loro elaborati rimangono esposti nell'atrio del San Bassiano per alcuni giorni. Oltre ai figli di Marisa: Michele e Maurizio Viscidi, che hanno elogiato i ragazzi per i lavori svolti e riaffermato il loro impegno per gli anni a venire, anche prospettando il coinvolgimento delle scuole superiori, hanno presenziato ai lavori il Dr. Antonio Di Caprio, responsabile S.S.D. Direzione Medica della ASL di Bassano; la dottoressa Carla Giordano, che ha seguito tutte le scuole con l'informazione medica; Sguario Linda, una neo donatrice che ha fatto la sua prima donazione, che ha portato un contributo importante esponendo la sua esperienza di donatrice; Luca Chenet che ha gestito la manifestazione; la Dottoressa Armanda Diamantini per il Centro Trasfusionale e Borsa Lino in rappresentanza della sezione ANA di Bassano. Sono stati premiati numerosi alunni delle scuole che hanno concorso, di cui è stata data notizia sulla stampa locale.



Giubileo della Misericordia

Il Reparto Donatori Di Sangue “Monte Grappa” in pellegrinaggio

sabato 20 febbraio 2016 - Roma, Piazza San Pietro

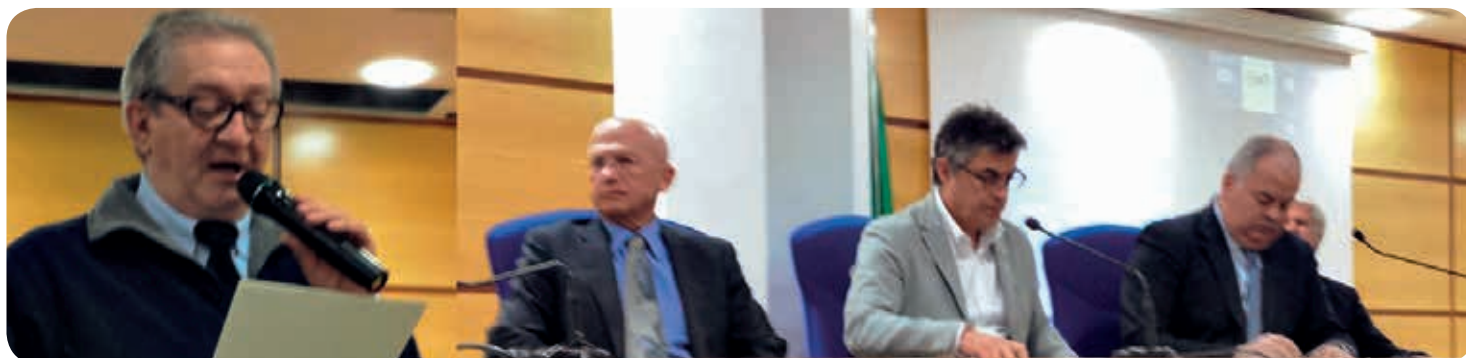
Il Reparto Donatori di Sangue “Monte Grappa” ha partecipato, con un centinaio di donatori, alla seconda Udienza Giubilare di Papa Francesco, in piazza San Pietro sabato 20 febbraio 2016. Migliaia di Donatori di Sangue provenienti da tutta Italia si sono riuniti per il Giubileo della Misericordia. Un pellegrinaggio che i Donatori di Sangue hanno voluto compiere anche per raggiungere la Porta Santa della Basilica di San Pietro, attraversandola per farsi “abbracciare dalla Misericordia di Dio” come ha detto Papa Francesco, con i sentimenti di chi già compie un atto di misericordia, verso

le persone bisognose, col proprio sangue donato con generosità e altruismo.



L'Azienda Sanitaria di Bassano ha rinnovato la Direzione

La nuova Direzione Generale dell'Asl 3, presenti il Direttore Generale, Dott. Giorgio Roberti; il Direttore Amministrativo Dott. Francesco Favretti; Il Direttore Sanitario Dott. Bortolo Simoni; Il Direttore dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale il Dott. Alessandro Pigato; lunedì 14 marzo 2016 ha incontrato i rappresentanti delle 44 associazioni di volontariato che operano nel territorio bassanese aderenti al CASa, il Coordinamento delle Associazioni in Ambito salute; a questo Coordinamento partecipa il R.D.S., con un proprio consigliere presente nel direttivo. Il Direttore generale Dott. Giorgio Roberti (commissario dell'Asl 4 di Schio e direttore dell'Asl 3 di Bassano) ha fatto presente che necessita il definitivo pronunciamento del Consiglio Regionale per avere la certezza della formazione della nuova Asl Pedemontana e comunque le due Asl dovranno essere uniformate, considerato che attualmente differiscono sia per la presenza di servizi, che per la diversità di versamento pro capite. Il neo Presidente di CASa, Lorenzo Signori, ha illustrato l'attività della rete delle associazioni (44) che operano nel territorio dell'Asl 3, in gran parte presenti, in modo pressoché continuativo, nei presidi ospedalieri di Bassano, Marostica ed Asiago, sia con attività di sportello, sia ad integrazione della funzione stessa della struttura sanitaria. Tra le attività, Signori ha ricordato: le spirometrie eseguite dall'Associazione Lotta Insufficienza Respiratoria, le glicemie eseguite dell'Associazione Diabetici, gli Ecg dell'Associazione Cardiopatici, le donazioni dei Donatori di Sangue, di Organi e di Midollo Osseo, i trasporti di persone eseguiti dalle Associazioni Croce Verde, Soccorritori, Volontari Ospedalieri, quelle eseguite dalle Associazioni Oncologiche per i malati bisognosi di radioterapia, l'Assistenza domiciliare di Valbrenta Solidale. «Attività svolte da cittadini volontari che credono nell'importanza della partecipazione e dell'impegno civile per il miglioramento della qualità di vita delle persone, specialmente quelle in difficoltà e, in generale, nel miglioramento del nostro Paese». Il Direttore Generale ha garantito la continuità partecipativa con il Casa sia per la Conferenza dei Servizi di fine anno ma, soprattutto, per le Commissioni al fine di superare le criticità tuttora presenti come le liste d'attesa, la relazione medico-paziente, il Pronto Soccorso, la Commissione Umanizzazione, il Nucleo di Partecipazione Attiva.



Giubileo 2016 - Papa Francesco

Discorso tenuto da Papa Francesco, sabato 20 febbraio 2016, nella seconda udienza giubilare in Piazza San Pietro, alla quale hanno partecipato i donatori di sangue di tutta Italia

LA MISERICORDIA È IMPEGNO CONCRETO

Seconda udienza giubilare oggi in Piazza San Pietro. Il Papa l'ha dedicata al tema "Misericordia e impegno". "Il Giubileo della Misericordia - ha esordito - è una vera opportunità per entrare in profondità all'interno del mistero della bontà e dell'amore di Dio. In questo tempo di Quaresima, la Chiesa ci invita a conoscere sempre di più il Signore Gesù, e a vivere in maniera coerente la fede con uno stile di vita che esprima la misericordia del Padre. È un impegno che siamo chiamati ad assumere per offrire a quanti incontriamo il segno concreto della vicinanza di Dio". Piccoli gesti di amore aprono la porta della misericordia. A braccio ha spiegato: "La mia vita, il mio atteggiamento, il modo di andare per la vita deve essere proprio un segno concreto del fatto che Dio è vicino a noi. Piccoli gesti di amore, di tenerezza, di cura, che fanno pensare che il Signore è con noi, è vicino a noi. E così si apre la porta della misericordia".



Impegnarsi per migliorare la vita

"Oggi vorrei soffermarmi brevemente a riflettere con voi sul tema di questa parola che ho detto: il tema dell'impegno. Che cos'è un impegno? E cosa significa impegnarsi? Quando mi impegno, vuoi dire che assumo una responsabilità, un compito verso qualcuno; e significa anche lo stile, l'atteggiamento di fedeltà e di dedizione, di attenzione particolare con cui porto avanti questo compito. Ogni giorno ci è chiesto di mettere impegno nelle cose che facciamo: nella preghiera, nel lavoro, nello studio, ma anche nello sport, nelle attività libere ... Impegnarsi, insomma, vuoi dire mettere la nostra buona volontà e le nostre forze per migliorare la vita".

L'impegno di Gesù per noi

"E come si è manifestato questo impegno di Dio per noi? E' molto semplice verificarlo nel Vangelo. In Gesù, Dio si è impegnato in maniera completa per restituire speranza ai poveri, a quanti erano privi di dignità, agli stranieri, agli ammalati, ai prigionieri, e ai peccatori che accoglieva con bontà. In tutto questo, Gesù era espressione vivente della misericordia del Padre".

Gesù cambia il cuore dei peccatori

A braccio ha aggiunto: "Vorrei accennare questo: Gesù accoglieva con bontà i peccatori. Ma se noi pensiamo in modo umano, il peccatore sarebbe un nemico di Gesù, un nemico di Dio ... E Lui si avvicinava a loro con bontà, li amava e cambiava loro il cuore. Tutti noi siamo peccatori: tutti! Tutti abbiamo davanti a Dio qualche colpa. Ma non avere sfiducia: Lui si avvicina proprio per darci il conforto, la misericordia, il perdono. E' questo l'impegno di Dio e per questo ha mandato Gesù: per avvicinarsi a noi, a tutti noi! E aprire la porta del suo amore, del suo cuore, della sua misericordia. E questo è molto bello. Molto bello!".

Portare la misericordia di Dio dove c'è abbandono e sofferenza

"A partire dall'amore misericordioso con il quale Gesù ha espresso l'impegno di Dio, anche noi possiamo e dobbiamo corrispondere al suo amore con il nostro impegno. E questo soprattutto nelle situazioni di maggiore bisogno, dove c'è più sete di speranza. Penso - per esempio - al nostro impegno con le persone abbandonate, con quanti portano handicap molto pesanti, con i malati più gravi, con i moribondi, con quanti non sono in grado di esprimere riconoscenza. In tutte queste realtà noi portiamo la misericordia di Dio attraverso un impegno di vita, che è testimonianza della nostra fede in Cristo".

La carezza di Dio

A braccio ha aggiunto: "Sempre portare quella carezza di Dio, perché così Dio ci ha accarezzato a noi, con la sua misericordia. Portarla agli altri, a quelli che hanno bisogno, a quelli che hanno una sofferenza nel cuore o sono tristi: avvicinarsi con quella carezza di Dio, che è la stessa che Lui ha avuto con noi. Che questo Giubileo possa aiutare la nostra mente e il nostro cuore a toccare con mano l'impegno di Dio per ciascuno di noi - e grazie a questo trasformare la nostra vita in un impegno di misericordia per tutti. Grazie".

Dal verbale dell'assemblea ordinaria dei delegati Domenica 10 aprile 2016

Alle ore 09,30, verificata presso il seggio elettorale la presenza dei delegati necessaria per validare l'Assemblea, in seconda convocazione, il Presidente del Reparto dichiara la stessa legalmente costituita e dà inizio ai lavori con la presentazione dei nuovi Capigruppo, eletti dopo il 01/12/2015 :

Enego (**Galvan Sabrina**);
XXV Aprile (**Cortese Nicola**);
G. Giardino (**Smeragliolo Simmaco**);
S. Giorgio di Perlena (**Nichele Fabio**);
Marchesane (**Tosin Michelangelo**);
Cusinati (**Baggio Giuseppe**);
Angarano (**Fontana Alessandro**).

Quindi procede con le nomine di insediamento per la gestione dell'Assemblea.

Viene nominato a presiedere i lavori dell'Assemblea il rappresentante della Sezione A.N.A. di Bassano il Sig. Bonora Giacomo e a svolgere le funzioni di segretario il Sig. Battocchio Alberto.

Prima di passare alla discussione dell'o.d.g. il Presidente del Reparto invita i due Capigruppo di Conco e Rubbio a ritirare un regalo donato dal Reparto e dalla Sezione A.N.A. per il matrimonio degli stessi che avverrà il 30/4/2016.



Prende la parola il Presidente dell'Assemblea, che porta i saluti della locale Sezione A.N.A. e dà inizio ai lavori per lo svolgimento dell' **ORDINE DEL GIORNO che prevede:**

- 1 - Relazione del Presidente R.D.S. ;
- 2 - Intervento Dott.ssa A. Diamantini Direttore S.I.T.;
- 3 - Relazione ed approvazione del bilancio consuntivo anno 2015;
- 4 - Relazione ed approvazione del bilancio preventivo 2016;
- 5 - Comunicazioni del Presidente.

Per motivi organizzativi viene anteposto il punto n. 2 al punto n. 1 dell'o.d.g.

1- Intervento Dott.ssa A. Diamantini Direttore S.I.T.

La Dott.ssa Armanda Diamantini porta i saluti della Presidenza dell'ASL di Bassano Dott. Roberti e del Centro Trasfusionale.

Fornisce alcuni dati inerenti le donazioni e trasfusioni prodotte nella nostra ULSS nel 2015. Rileva che la richiesta di sangue ed emocomponenti della nostra Azienda Sanitaria ha raggiunto un risultato positivo perché è servito meno sangue del 2014, in quanto sono migliorate le tecniche operatorie adottate in chirurgia, urologia e ortopedia, essendo il San Bassano fra gli unici ospedali dotati di Robot per le operazioni chirurgiche e, inoltre, le donazioni sono aumentate.

Accenna al nuovo Decreto del 2 novembre 2015, del Ministero della Salute, che fissa i criteri per una migliore gestione ed uso del sangue, nella sicurezza dei prelievi, negli esami del sangue prelevato e dei componenti da trasfondere.

Spiega quanto viene riportato nel Decreto a riguardo dei donatori e in particolare si sofferma sul nuovo questionario anamnestico che lo stesso donatore è chiamato a compilare prima della visita di idoneità e prima di ogni donazione.

Fa notare che le nuove normative impongono di non assegnare più l'idoneità, per tutto il periodo di convivenza, alle persone che convivono con portatori di malattie infettive come l'epatite C e l'AIDS. Inoltre, fa notare anche che le nuove direttive hanno ridotto i tempi di sospensione alla donazione per gravidanza, piccoli interventi chirurgici, dentista e assunzione di particolari farmaci.

Informa l'Assemblea che in futuro sarà previsto l'invio, a casa del donatore, dell'esito delle proprie analisi del sangue solo 1 volta all'anno; eventuali analisi intermedie, che non risultino fuori norma, non saranno più recapitate. Rimane comunque sempre possibile recarsi a donare, con la richiesta del medico di base, per analisi particolari dopo il pagamento del ticket.

Fa notare, a seguito di interventi di alcuni membri dell'Assemblea, che il personale in organico al Centro Trasfusionale è ridotto al massimo e pertanto non è possibile programmare diversamente i giorni previsti per i prelievi o per le nuove idoneità. Precisa, inoltre, che il Centro trasfusionale, oltre ai prelievi, deve soddisfare anche altre richieste di trasfusione.

2 - Relazione del Presidente R.D.S. .

Gentile Assemblea , un saluto da parte mia e da tutto il Reparto Donatori di Sangue a tutte le Autorità presenti e a Voi Capigruppo e Delegati del Reparto "Monte Grappa". Per prima cosa voglio pubblicamente ringraziare i miei Vice-Presidenti e

i Consiglieri per il lavoro, l'appoggio, la fiducia e la stima che quotidianamente mi dimostrano.

Un grande e speciale ringraziamento al Segretario **Battocchio**, al Tesoriere **Bordignon** e all'instancabile Signora **Tiziana** per il servizio e l'aiuto che costantemente hanno assicurato a me e a tutta l'Associazione.

Il nostro Reparto, nel 2015 ha raggiunto quota **+ 613**, rispetto il 2014 e come totale delle nostre donazioni, quota **7.896**.

Nei primi tre mesi del 2016 abbiamo visto ancora **aumentare le donazioni di 91 unità** rispetto il 2015. All'incontro del Dip. Interaz. di Med. Trasn. del 9 febbraio 2016 abbiamo constatato che nella provincia di Vicenza il totale delle donazioni è arrivato a quota 58.783 con un aumento del 5,2%, mentre nella nostra ULSS le donazioni di Bassano, Marostica ed Asiago sono state 11.762 con un aumento del 9,1% (6,3% sangue int. E 33,4% plasma).

Nell'ambito della programmazione Regionale come Dipartimento provinciale, oltre ad essere autosufficienti, aiutiamo Padova e le Regioni del Lazio e della Sardegna.

A tutt'oggi la nostra Associazione annovera tra le sue fila più di **9.000** soci, di cui circa **6.500** sono donatori effettivi e gli altri sono soci onorari e soci sostenitori.

Nello scorso anno le donazioni con prenotazione sono arrivate a quota **93,5%**, di cui il **64%** effettuate con l'auto-prenotazione, il **24%** con l'aiuto dei Gruppi e il **12%** con l'intervento della Segreteria; inoltre, abbiamo avuto ben **814** domande di neo donatori, dei quali il **20%** non ha ricevuto l'idoneità e il **50% degli idonei** ha già effettuato la prima donazione.

Tutti i Capigruppo devono seguire meglio i neo-donatori contattando personalmente quelli che non hanno ancora donato e prenotare assieme la prima donazione, inoltre richiamare i donatori dormienti, cercando di migliorare il senso di appartenenza coinvolgendoli nelle attività e far capire la rilevanza della donazione, perché, **se dovesse mancare il sangue, molte persone potrebbero trovarsi in difficoltà**.

Attualmente ho incontrato tutti i 53 Gruppi del Reparto tramite gli incontri con i sette Mandamenti e li ho visitati quasi tutti (ne mancano solo 8), partecipando alle loro feste o ai rinnovi dei loro direttivi per conoscere la loro organizzazione e prendere atto delle varie proposte intraprese per mantenere vivo il valore della donazione e della solidarietà verso chi è bisognoso di aiuto.

In questi incontri ho constatato quanto **siano importanti i Capigruppo e i componenti del loro direttivo**, perché costantemente devono **essere al servizio, seguire, indirizzare ed accompagnare** i donatori, ma anche quanto **sia necessaria la comunicazione** delle innumerevoli novità e tenere vivo il **coinvolgimento dei soci** nelle varie attività dell'Associazione, anche attraverso la presa visione

del sito R.D.S. **Tutti i Gruppi devono mantenere un buon rapporto** con il Reparto (leggendo ogni giorno le mail) e **con i donatori per garantire un agire continuativo e costruttivo**.

Dobbiamo far capire quanto sia indispensabile il dono del sangue, accentuando il gesto **di amore e di solidarietà** che verrà effettuato e invitare i soci a **donare almeno due volte all'anno**, trasmettendo l'importanza della donazione **volontaria, periodica, gratuita, anonima e responsabile**.

Con il nuovo Decreto del Ministero della Salute del 2 Novembre 2015 sono state fissate alcune nuove disposizioni inerenti i requisiti di qualità e sicurezza del sangue. Inoltre, è stato imposto un nuovo questionario a livello nazionale, questionario che è stato adottato dal primo di febbraio e necessita di più tempo per essere letto e compilato adeguatamente. Per tale motivo è necessario avvisare i donatori di presentarsi 10 minuti prima dell'orario dell'appuntamento.

Dobbiamo rimarcare **la validità del sistema con le prenotazioni**, ricordando che il tempo di attesa è dedicato più alla compilazione del questionario, che alla vera e propria donazione.

Il buon rapporto con i donatori è garantito dalla validità di avere personale volontario e per tale motivo colgo l'occasione per ringraziare: i validi collaboratori, che ogni giorno dedicano il loro tempo libero all'assistenza e all'accoglienza dei donatori in Centro Trasfusionale; Giuseppe Simeoni (che ha appena festeggiato 55 anni di matrimonio) per la sua puntuale presenza nell'apertura della nostra sede e i giovani volontari che affiancano la Segreteria per assistere i donatori nelle varie richieste e prenotazioni. Ricordo a tutti che dal mese di Marzo, ogni sabato dalle ore 9,00 alle ore 10,30, abbiamo aperto un nuovo sportello presso l'ufficio dell'Associazione Ca.Sa. all'angolo destro del corridoio che porta agli ascensori dell'Ospedale S. Bassiano.

Dopo l'Assemblea dei delegati di Ottobre 2015, negli ultimi mesi dell'anno, sono riprese le feste dei Gruppi, le elezioni di nuovi direttivi e la ben riuscita festa di Ringraziamento a Mure di Molvena.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2016 ci siamo impegnati nel Concorso Marisa Viscidi Nardini. Il nostro lavoro si è svolto nelle **18 scuole** che quest'anno hanno aderito al concorso, con incontri-dibattito e la visione di un filmato.

Il progetto è stato rivolto agli allievi delle Scuole al fine di raggiungere tre obiettivi:

- la divulgazione dell'azione della donazione del sangue,
- la conoscenza scientifica della composizione e circolazione del sangue,
- la promozione dei concetti di solidarietà e di prevenzione.

Quest'anno la premiazione sarà effettuata **alle ore 10 di sabato 21 maggio**.

Colgo l'occasione per porgere i miei più sentiti ringraziamenti alla Dottoressa Giordano per la costante ed importante collaborazione offerta con l'informazione scientifica nella presentazione del progetto.

Con la Direzione della Sezione A.N.A. abbiamo intrapreso un nuovo progetto che riguarda la possibilità di ottenere delle convenzioni avvicinando i responsabili di alcune aziende del nostro territorio, consapevoli che questa azione porterà in seno alle nostre Associazioni vantaggiose agevolazioni per gli alpini e i donatori.

Attualmente abbiamo sottoscritto **17 convenzioni** che potete consultare sul sito RDS.

Queste comuni azioni attestano che il **Reparto Donatori di Sangue è importante per la Sezione** e che la nostra collaborazione porta ad ottenere risultati utili ad entrambe le Associazioni. Per questo motivo e per il futuro dell'A.N.A. sarebbe opportuno che la Sezione si adoperasse per una legittimazione alpina, a livello Provinciale e Regionale, del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa".



Nel 2015 e nei primi mesi del 2016 sono cambiati **22 Capigruppo** e i componenti dei rispettivi Direttivi con l'entrata di molti giovani che, con l'uso delle nuove tecnologie, accelerano la divulgazione delle notizie e migliorano il servizio da dedicare ai donatori. Quindi, grazie a chi fino ad ora ha saputo seguire, indirizzare ed accompagnare i Gruppi nel loro agire quotidiano, ma anche largo ai giovani che vogliono inserirsi e progredire nel servizio.

Il 20 di febbraio 2016, oltre **un centinaio di nostri soci** ha partecipato alla seconda Udienza Giubilare di Papa Francesco, in piazza San Pietro, dedicata dal pontefice alla Misericordia e impegno. Ed è l'impegno, nel ricordo che c'è sempre qualcuno che ha bisogno del sangue donato, che da sempre contraddistingue l'opera delle migliaia di donatori di sangue del nostro Reparto. Un pellegrinaggio che i donatori di sangue hanno voluto compiere per **raggiungere la Porta Santa** della basilica di San Pietro, attraversandola per farsi abbracciare dalla Misericordia di Dio, con il sentimento di chi già compie un atto di misericordia del sangue donato con generosità e altruismo verso

le persone bisognose.

Dio ci ha accarezzati con la sua misericordia - portarla agli altri, a quelli che hanno bisogno, a quelli che hanno una sofferenza".

Negli incontri effettuati con i Mandamenti abbiamo portato delle novità nella compilazione ed approvazione dei bilanci di Gruppo in riferimento ai cambiamenti resi necessari dalle modifiche dello Statuto e dall'uso della carta ricaricabile in dotazione ad ogni Gruppo per i versamenti dei contributi del Reparto. Questi cambiamenti sembrano intralciare il lavoro dei Direttivi, ma queste novità se ben assimilate potranno accelerare e rendere più trasparente la gestione economico-finanziaria dei Gruppi rendendola più partecipata e meno pesante nelle responsabilità.

Al termine di questa relazione, Capigruppo, Delegati e Donatori sento il dovere di **ringraziarvi** per il lavoro che costantemente effettuate e per le vostre donazioni, ma è soprattutto importante ricordare che **donare è dare vita, è dare speranza a chi soffre nella malattia, è essere per gli altri, ma soprattutto essere con gli altri**, è mantenere vivi quei valori che ci distinguono come Alpini e Donatori.

Con la convinzione e fiducia nei vostri gesti d'amore e di solidarietà, colgo l'occasione per salutarvi, sperando di ritrovarci insieme numerosi all'Adunata Sezionale a Tezze sul Brenta, all'Adunata Nazionale ad Asti e all'incontro Regionale dei Donatori a **Cima Grappa che si svolgerà il 3 Luglio**, dove presenzierà la S. Messa **Mons. Bruno Fasani**, Direttore del periodico A.N.A. "**L'Alpino**". **Viva i Donatori !!!**

3 - Relazione ed approvazione del Bilancio consuntivo anno 2015.

Il Presidente dell'Assemblea concede la parola al Tesoriere Bordignon Loris per la presentazione del Bilancio Consuntivo 2015.

Egr. soci delegati, ai sensi dello Statuto del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" e delle leggi e regolamenti regionali che regolano le attività delle Associazioni di Volontariato, presento all'Assemblea il bilancio consuntivo dell'anno 2015.

Il bilancio del Reparto è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 07.03.2015 ed il bilancio consolidato in data 04.04.2016, dopo che la contabilità è stata verificata in ogni singolo movimento dal Collegio dei Revisori dei Conti il 15.03.2016.

Il bilancio è stato redatto con il principio di cassa indicando le entrate e le uscite effettivamente effettuate nel corso del 2015 dal Reparto, integrandole con i resoconti dei 53 Gruppi.

Il bilancio evidenzia un **avanzo di gestione pari ad € 84.331,81** che, rettificato con i contributi del 2015 da ricevere dalla ASL e i contributi da erogare ai Gruppi per il secondo semestre 2015, porta ad una **disponibilità finale effettiva di € 62.404,73.**

Il bilancio risulta dettagliato nelle voci specificatamente previste dal DGR 4314/2009 Regione del Veneto ed ulteriormente suddiviso per evidenziare le attività tipiche che contraddistinguono la vita sociale del Reparto. Per quanto riguarda i contributi versati ai Gruppi riferiti alle donazioni di sangue dei propri associati, rimborsi km compresi, l'analisi di singoli rendiconti ricevuti ha evidenziato che le somme ricevute sono state interamente utilizzate per i fini istituzionali previsti per le A.D.V.

Il Tesoriere dà quindi lettura del bilancio consuntivo, redatto in modo consolidato.

Lo stesso: nella prima colonna riporta il bilancio di esercizio del Reparto, nella seconda colonna riporta le somme provenienti dai bilanci dei gruppi R.D.S. e nella terza colonna le somme di riscontro delle 2 precedenti. Il bilancio, che viene allegato al presente verbale, è stato inviato tramite mail a tutti i Gruppi appartenenti all'Associazione R.D.S. per le dovute considerazioni. Nel dibattito non emergono osservazioni. Viene altresì data lettura del verbale dei revisori dei conti per la presa d'atto.

Il Presidente dell'Assemblea pone a votazione, della stessa, il bilancio consuntivo 2015.

Non hanno diritto di voto i Consiglieri del Reparto, in quanto amministratori del Bilancio.

L'Assemblea approva all'unanimità.

4 - Relazione ed approvazione del bilancio preventivo 2016.

Il bilancio di previsione 2016 viene relazionato ed esposto dal Tesoriere Bordignon Loris.

Copia del bilancio era già stata precedentemente inviata a tutti i Gruppi e dal dibattito non emergono osservazioni.

Il bilancio di previsione 2016 viene posto a votazione per la sua approvazione.

Non hanno diritto di voto i Consiglieri del Reparto, in quanto amministratori del Bilancio.

L'Assemblea approva all'unanimità.

5 - Comunicazioni del Presidente.

A tutti i Delegati il Presidente comunica di:

- Ricordare che le donne possono effettuare 2 donazioni nell'arco di un anno. Attenzione però perché possono passare anche soli 4 o 5 mesi dall'ultima donazione **ma mai meno di 12 mesi dalla penultima donazione.**
- Sollecitare i Donatori a **fermarsi un po' di più nella saletta ristoro** del Centro Trasfusionale per evitare facili svenimenti al Bar ed eventualmente far intervenire il personale del Centro Trasfusionale e non il Pronto Soccorso.
- Ricordare che è possibile, nella **scelta del 5 per mille**, di riportare come Associazione di Volontariato il Codice Fiscale del Reparto Donatori di Sangue e dare così la possibilità di ottenere un buon contributo che ritornerà ai Gruppi.
- Sentire quanti sono intenzionati a partecipare alla festa dei Donatori alpini, organizzata dalla Sezione A.N.A. di Valdobbiadene, che si terrà a **Pianezze il 17 luglio 2016.**



Etica e salute

La Temperanza

Ultima virtù cardinale. La sentinella della gola.

1. In tutte le culture IL CIBO è espressione di fraternità e di gioia: Il pranzo accompagna le nascite, le nozze, gli anniversari e persino la morte. In questi giorni ho letto il testamento di mio nonno paterno: dopo le esequie invita figli e parenti a consumare insieme una cenetta. Forse qualcuno ha visto il film "Il pranzo di Babette", questa donna, esule in Scandinavia, imbandisce un pranzo favoloso per tutto il paese che l'aveva ospitata, come segno di gratitudine. Pure i conviti dei DONATORI DI SANGUE sono un'ottima occasione per fraternizzare, per rinnovare gli impegni e anche per fare utili progetti. Lo stesso Gesù di Nazareth è ritratto spesso dagli evangelisti mentre è a mensa, al punto da essere bollato dai suoi avversari come "mangione e beone" (Matteo, c.11).

2. Ma, come accade in tutte le realtà umane, è sempre in agguato la degenerazione e la perversione, Scatta a questo punto IL MONITO DELLA TEMPERANZA, chiamata la sentinella della gola, che è un vizio capitale. Tutti conosciamo il detto: ne uccide più la gola che la spada. I saggi antichi ne parlano con grande realismo. Il patriarca Noè è umiliato da un figlio, travolto dai fumi del vino (Genesi, c.9). E il libro dei Proverbi presenta un vivacissimo bozzetto dell'ubriaco: "Alcuni si perdono dietro al vino che rosseggia nella coppa...Esso finirà per morderli come un serpente...E quando si sveglieranno? Ne chiederanno dell'altro!" (c.23). "Non fare il gradasso con l'alcol perché ha mandato molti alla malora" (Siracide, c.31).

3. Certamente la sobrietà personale non è masochismo, né anoressia, ma partecipa all'equilibrio personale, è segno di sereno distacco e di dignità interiore. Ma essa ha pure UNA DIMENSIONE SOCIALE. Chi non ricorda la parabola del povero Lazzaro e del ricco epulone? (Luca, c.16).. Il contrasto è fortissimo e penetra nel territorio della giustizia e dell'amore. "L'uomo ricco vestiva di porpora e di bisso e tutti i giorni banchettava lautamente. Il mendicante era bramoso di sfamarsi di quello che cadeva dalla mensa del ricco".

Alla fine il giudizio è nel contrappasso: il povero Lazzaro è nella festa del cielo in compagnia di tutti i giusti, mentre il ricco gaudente è nell'inferno e implora anche un sola goccia d'acqua. Il messaggio è chiaro e attuale. Viviamo nel mondo occidentale dove consumo, spreco e obesità non mancano, mentre l'altro mondo è affamato, aggrappato agli scarti della nostra produzione. ESEMPLARI I DONATORI. SOBRI PER POTER DONARE SANGUE E SOLIDARIETÀ.



Don *Saverio Crestanello*

La temperanza, nel giardino misterioso della tranquillità,
suscita l'armonia nell'anima umana e come bilancia
equilibratrice, segna, col salire e scendere delle sue braccia,
l'aumentare e il diminuire dei nostri desideri che alimentano
la fonte della vita, col suo zampillo sempre alto e



Il caso - Non diventiamo schiavi del denaro

Anche in questa edizione prendo spunto dalla cronaca dove in vari fatti ed episodi, si trovano come protagonisti indiscussi, individui che per il denaro sacrificano la loro onorabilità e le loro famiglie solo per l'avidità di arricchirsi ad ogni costo senza nessun scrupolo. Calpestano anche le aspettative di tante persone povere che magari avevano riposto in loro tante aspettative, dando da amministrare quei risparmi che rappresentavano la stessa sopravvivenza.

Se ora pensiamo alla nostra vita e alle nostre scelte anche nel nostro piccolo ogni giorno, compiamo azioni discutibili o rinunciamo ad aspetti importanti della vita e della famiglia per il nuovo "Dio Denaro", per poter ingrassare il nostro gruzzolo oltre a quello che giustamente servirebbe per la nostra sicurezza e il vivere sereno per il futuro.

Intorno a noi poi, scopriamo anche persone che nonostante potrebbero vivere una vita serena e agiata per i soldi e le ricchezze che accumulano, sono in condizioni di indigenza per la sete di continuare ad accumulare (per chi poi?). All'opposto ci sono altre tipologie di persone che sprecano ciò che loro hanno accumulato in vizi e vere dipendenze (pensiamo ad esempio al gioco d'azzardo) e si riducono se stessi e la loro famiglia in vera povertà dalla quale è molto difficile riemergere. Papa Francesco dice che non ha mai visto un funerale che dietro al feretro ci sia il camion dei traslochi. Guardandomi però intorno scopro che la maggioranza delle persone non fanno parte delle categorie che ho individuato ma c'è ancora gente vera, per la quale il denaro è uno strumento per poter sostenere economicamente e dignitosamente se e la propria famiglia.

C'è gente che col denaro sostiene chi è nella povertà e nel bisogno donando gratuitamente senza nessun tipo di protagonismo e a volte in assoluto silenzio e riservatezza facendo proprio l'insegnamento delle Sacre Scritture dove viene scritto che "la tua destra non sappia ciò che fa la tua sinistra".

Addirittura fuori da ogni logica dell'odierno mercato economico troviamo pure gente che lavora anche se il denaro per loro è già sufficiente: continua a farlo non per accumulare ancora ricchezze per se, ma per passione e poi dona la maggior parte del guadagno in beneficenza.

Ci sono poi persone che lavorano a favore di altre donando il proprio tempo e le proprie competenze per aiutarle, veicolando le energie solo per cercare

di alleviare le sofferenze e il degrado materiali e non, di tanti sfortunati nella vita: a tutti questi va il nostro ringraziamento!

Tra tutti questi io inserirei anche i Donatori di Sangue che si impegnano a dare sollievo a tanti ammalati. Mi permetto di rivolgere loro un invito, di poter non donare solo sangue ma che questo atto venga fatto con spirito di vero servizio e partecipazione all'atto della donazione. Per un attimo, provate a chiudere gli occhi e immaginate che vicino a voi ci sia l'ammalato a cui andrà il vostro dono, che col vostro braccio teso verso di lui lo farai riaccendere di nuova vita e speranza.

Assieme al tuo dono regali amore e vicinanza a chi in quel momento è nel dolore e nella sofferenza: solo con questo presupposto la tua donazione non si fermerà solo a un semplice gesto fisico ma diventerà un atto sublime di amore e una donazione completa, che nessun compenso finanziario o premio ti renderanno così felice e soddisfatto.

Nonostante ci sia la presenza e la testimonianza di tante persone che gratuitamente danno e regalano, resta sempre presente la categoria di chi è sempre convinto che "nessuno fa niente per niente", che ci deve essere sempre un tornaconto ammesso o nascosto, che non esiste dare e basta ma che viene sempre sottinteso uno scambio un contraccambio. Davanti a queste persone v'invito a tener ben saldi i vostri principi di generosità e a continuare ad aiutare anche economicamente chi nella vita è meno fortunato di voi per non condannarli a una vita di stenti solo per un fatto di ingordigia !!!

Mario Sonda

La misericordia è vita

Smisurata misericordia quella presente in piazza San Pietro il 20 febbraio scorso per l'udienza di Papa Francesco riservata ai donatori di sangue.

Venticinquemila le persone presenti che, in religioso silenzio, rotto a volte da scroscianti applausi, hanno ascoltato le parole del pontefice. Impegno, gesti d'amore, attenzione al prossimo, fedeltà, dedizione: abbiamo rinnovato la nostra promessa e chiesto che la salute ci assista.

Siamo diventati "le carezze di Dio" che dispenseremo ancora in abbondanza con umiltà e altruismo, perché la misericordia è vita. Grazie, grazie davvero!

Valeria Contarin



Bepi e Ruggero al lavoro

Donatori come Giuseppe detto Bepi e Ruggero che per anni hanno dedicato e dedicano il loro tempo a servizio del reparto donatori presenziando in segreteria dell'ospedale "San Bassiano" tutte le domeniche. Il Bepi iniziò negli anni '70 in ospedale vecchio in Viale delle Fosse, sempre puntatile nell'accogliere i donatori ed accompagnarli sempre con una battuta scherzosa alla donazione.

Così nel corso degli anni si affiancò anche un giovane che poi diventò amico del Bepi, Ruggero ora anche Vice Presidente. Bepi costantemente presente al giovedì sera anche assieme al Vice Ruggero e alla domenica mattina in segreteria per accogliere, informare ed espletare delle formalità e dare informazioni ai capo gruppi che frequentano la segreteria, occasione questa per scambiare proposte,

iniziative e consigli.

Ringraziando per il ruolo che svolgono, auguri di buon lavoro... in Segreteria!



Belvedere



Ciao Bortolo!

Quando qualcuno se ne va, lascia un vuoto immenso. Ma quando quel qualcuno se ne va in modo inaspettato e all'improvviso e sai quanto ha fatto per gli altri, il vuoto allora diventa incolmabile. Bortolo Vigo è uno di questi. È una persona che ha messo in tutto quello che faceva tanta dedizione e una grande passione. Sempre in prima linea nel volontariato, impegnato nel direttivo del gruppo Alpini e nel gruppo dei donatori di sangue anche

come capo gruppo. Fondato nel 1974, ne ha praticamente sempre fatto parte sin dalla sua prima donazione che risale al 27/08/1976. Pilastro vivente che con la sua disponibilità e generosità ha insegnato tanto a tanti. Nell'ultimo mandato non si era candidato ma nonostante questo non si è mai sottratto nell'aiutare comunque il gruppo organizzando, tra le altre cose, sempre la festa della prima domenica di luglio in Cima Grappa. L'attuale capo gruppo è Giuseppe Baggio che proprio grazie a Bortolo è entrato a far parte della grande famiglia dei donatori di Belvedere. In occasione della festa comunale che si terrà il 05 giugno verrà benedetto il nuovo gagliardetto.

Madrina sarà Floris, la moglie di Bortolo, come è giusto che sia. Bortolo mancherà a tutti ed il miglior modo che possiamo avere per ricordarlo è mettere in atto in tutto quello che facciamo lo stesso amore che lui ci metteva. Durante la festa comunale sarà inoltre presente sabato 04 giugno nella serata informativa aperta a tutti, la Dott.ssa Armanda Diamantini, primaria del centro trasfusionale di Bassano per portarci la sua esperienza di medico e il suo incoraggiamento a continuare nella strada che ogni donatore percorre per aiutare il prossimo. Il nostro gruppo sta continuando a camminare per questo scopo comune e le donazioni sono infatti sempre in costante crescita. Vogliamo ringraziare sempre anche i non donatori che mettono comunque il loro tempo e le loro risorse nel volontariato, gli Alpini che non si sottraggono mai collaborando con noi in moltissime occasioni, Don Giuseppe e i compaesani per la loro sensibilità e generosità. Rileggendo dopo molto tempo un libro sicuramente molto conosciuto ho ritrovato una citazione che da donatrice ho considerato in modo diverso: "È IL TEMPO CHE TU HAI PERDUTO PER LA TUA ROSA CHE HA FATTO LA TUA ROSA COSÌ IMPORTANTE". Credo che la rosa rappresenti ogni persona che ha bisogno di sangue e il tempo che "usiamo" per andare a donare, che non è assolutamente tempo "perduto", renda ciascuna rosa e cioè ciascuna persona per noi molto importante. Come ha detto anche Papa Francesco durante il giubileo del donatore del 20 febbraio, al quale hanno partecipato anche alcuni donatori del nostro gruppo: "In questi gesti per i quali uno non si aspetta nulla in cambio c'è anche la "carezza di Dio".

Il Direttivo

Ca' Rainati

Si, ce l'abbiamo fatta: primi assoluti! Cari donatori e donatrici di Ca' Rainati l'anno 2015 passerà alla storia per aver raggiunto il primo posto tra i gruppi RDS di Bassano con ben 428 donazioni. Un vero miracolo considerando che tre anni fa le donazioni erano intorno alle 160, cioè al 20° posto tra i gruppi.

Donazioni:

- nel 2012: 160 donazioni (20° posto)
- nel 2013: 294 donazioni (+134; 6° posto)
- nel 2014: 334 donazioni (+40; 2° posto)
- nel 2015: 428 donazioni (+94; 1° posto)

Neo donatori

- nel 2012: 21
- nel 2013: 79
- nel 2014: 38
- nel 2015: 29

In totale negli ultimi quattro anni ci sono stati 167 neo donatori.

Quasi sono incredulo, e allo stesso tempo felice del risultato: grazie, grazie, grazie da parte mia e di tutto il direttivo. Idealmente vi vorrei abbracciare uno ad uno: avete dimostrato un grande attaccamento al nostro gruppo e di essere responsabili e consapevoli che donare ci rende anche felici e migliori.

Ca' Rainati, piccolo paese con poco più di duemila abitanti, all'estremo oriente tra i gruppi RDS, fuori dalla provincia di Vicenza, è diventato un gruppo trainante con circa 240 donatori effettivi.

Essere al primo posto ci dà motivo di soddisfazione e la forza di continuare con tenacia sapendo che non si è vinto uno scudetto ma la consapevolezza di aver dato la speranza di vita a tanti malati che erano nel bisogno. Tutto questo ci deve riempire di orgoglio e spronarci a continuare nelle donazioni aggrappandoci ai valori del nostro slogan "Donatore, rallegrati, sarai gratificato, testimonial".

Ora che siamo in cima, dobbiamo cercare di mantenere il risultato e, magari, migliorarci ancora. Colgo l'occasione per sollecitare

i ritardatari che da molto tempo non donano e ricordo che in caso di problemi possono contattarmi al 339.1118775 per verificare se è possibile riprendere con la donazione.

Mi rivolgo ai donatori più giovani – e sono tanti – per esortarli ad entrare nel nostro direttivo e dare nuova linfa: ce n'è davvero bisogno se vogliamo migliorarci continuamente.

Il 19 febbraio anch'io ho partecipato al Giubileo dei donatori di sangue con l'RDS di Bassano del Grappa in Piazza San Pietro a Roma durante l'udienza di Papa Francesco che ci ha sollecitato ad aiutare gli ultimi e i malati di qualsiasi tipo e di metterci tutti in gioco con umiltà nei vari bisogni che la nostra comunità ci richiede per rendere questo mondo più giusto e migliore.

Spero di vederci in tanti a Cima Grappa il 3 luglio alla Festa regionale del donatore (per informazioni potete contattarmi).

Vi ricordo inoltre che l'ultima domenica di settembre del prossimo anno 2017 festeggeremo il 50° anniversario della fondazione del nostro gruppo di Ca' Rainati: un appuntamento importantissimo che cercheremo di preparare nel miglior modo possibile. Nel salutare tutti i miei donatori, vi auguro tanta bene, certo di trovarci tutti alla nostra festa del donatore sabato sera 24 settembre

Leopoldo Pellizzari



Casoni

Si è svolta domenica 8 Maggio a Casoni di Mussolente, la festa del Donatore iniziata come di consueto con la S. Messa dove abbiamo ricordato anche i nostri Donatori defunti. Al termine della celebrazione ci siamo recati al Monumento dei Caduti per gli onori e la riconoscenza a coloro che sono stati i nostri "primi donatori".

Erano presenti alla Festa, per il Reparto il Vice Presidente Ruggero Peretto accompagnato dal Consigliere Andriollo, i rappresentanti dei gruppi del Mandamento e del Gruppo Alpini di Casoni e per l'amministrazione Comunale l'Assessore Gianni De Marchi.

Il ricco pranzo sociale preparato dal nostro Gruppo, si è svolto nella piazzetta della nostra sede, dove avevamo allestito il tendone. Tante le presenze dei giovani sia nel servizio ai tavoli che nel pranzo dove il capogruppo Sonda Mirco al suo primo esordio, ha elencato le attività del gruppo sollecitando e ricordando di donare almeno due volte l'anno... ovviamente ha poi ringraziato tutti i Donatori e amici presenti, in particolare l'ex Capogruppo Bordignon Gian Carlo. La segretaria Marin Giada ha elencato il resoconto finanziario del Gruppo e le attività connesse nell'anno associativo. al momento più atteso e importante sono state le premiazioni dei Donatori Benemeriti ed Eccelsi e in particolare di chi ha raggiunto le 51 donazioni, il sig. Busnardo Armando, il sig. Frattin Roberto e il sig. Lorenzin Angelo.

Sono stati pure ricordati i donatori Mastel G.Pietro con oltre 71 donazioni e Zanandrea Nilo con le ben oltre 100 donazioni che sono stati premiati dal

Reparto in dicembre 2015 a Bassano nel giorno del Ringraziamento.

La festa si è conclusa con una ricca lotteria il cui ricavato andrà in beneficenza.

Segretaria gruppp Casoni

Giada Marin



Cusinati

Care donatrici / cari donatori, sabato 27/02/2016 in occasione dell'assemblea annuale del nostro gruppo, alla presenza del rappresentante dell'amministrazione comunale Bizzotto Giandomenico, del rappresentante del R.D.S. segretario Battocchio Alberto, del consigliere mandamentale Baggio Francesco e dei rappresentanti dei vari gruppi, la festa è iniziata con la S. Messa officiata dal nostro Mons. Angelo Corradin per ricordare tutti i nostri soci donatori che sono "andati avanti". A seguire presso il centro parrocchiale, alla presenza di 130 partecipanti alla cena sociale, si sono svolte le elezioni del nuovo direttivo per il triennio 2016-2018 e per approvare la relazione morale-finanziaria del gruppo dell'anno 2015.



Il Capogruppo uscente Giusti Flaviano, nell'espore la relazione del gruppo, ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato con lui nei suoi due mandati, ricordando tutti i soci defunti e ringraziando tutti coloro che hanno aderito alla donazione e a tutte le attività del gruppo. Un grazie di cuore a Flaviano che in questi 6 anni ha saputo, insieme ai suoi due direttivi, dare il significato della donazione aumentando così il numero dei donatori e delle donazioni. Non va dimenticato il suo impegno per la realizzazione della nuova sede, insieme al gruppo Alpini, e per la festa del 25esimo di fondazione del nostro gruppo del 20 maggio 2012. Grazie ancora da parte di tutti.

Nella stessa serata, sono stati premiati: Giusti Flaviano con una targa di ringraziamento, riconoscenza e gratitudine per l'importante sostegno al gruppo, dal 2010 al 2015; Zanon Simone per aver raggiunto le 31 donazioni; Battocchio Gianfranco per aver raggiunto il traguardo delle 51 donazioni; i soci

onorari Baggio Carlino, Cassolato Maria Angela e Vanzetto Piergiorgio con una targa di ringraziamento e riconoscenza per il loro sostegno al gruppo.

Il nuovo direttivo eletto nella serata dell'assemblea del 27/02/2016 si è riunito il 09/03/2016 per le nuove cariche sociali. Il direttivo è così composto:

Baggio Giuseppe	Capogruppo
Bordignon Domenico	Vice Capogruppo
Zanon Andrea	Vice Capogruppo
Radaelli Cristiano	Segretario
Zanetti Stefano	Cassiere
Azimo Giuseppe	Consigliere
Baggio Mirco	Consigliere
Bordignon Luigino	Consigliere
Zanon Alberto	Consigliere

Da nuovo Capogruppo ricordo tutti i miei predecessori, dall'alpino Munari Giovanni promotore insieme a Baron Lino della costituzione del nuovo gruppo, all'indimenticabile Sartore Adriano, a Baggio Enrico con il quale ho collaborato da Capogruppo Alpini dal 2001 al 2009 e all'uscente Giusti Flaviano, per quanto hanno fatto e dato al nostro gruppo, a tutti i componenti dei direttivi che si sono succeduti in questi anni e a voi tutti donatori, ai soci onorari, agli ex donatori, ai soci sostenitori e alla nostra madrina. Grazie per la fiducia che avete posto sulla mia persona, sperando di esserne all'altezza.

Nel ringraziare i miei collaboratori che mi hanno scelto per coordinare il nostro gruppo per questo mandato, sperando di non deluderli, sicuro della loro esperienza e delle loro capacità, cercheremo insieme di continuare e di migliorarci. A voi tutti cari donatrici / donatori un grazie anticipato, fiducioso del vostro impegno continuo verso la "donazione".

Vi ricordo che ogni primo giovedì del mese si riunirà il direttivo, mentre gli altri giovedì la sede sarà aperta a tutti dalle ore 21.00 alle ore 22.00.

Infine, ricordo a tutti la manifestazione del 20esimo Incontro Donatori di Sangue a Cima Grappa del 3 luglio. Vi aspetto numerosi !!!

Grazie ancora, buona donazione a tutti.

Il vostro Capogruppo

Baggio Giuseppe

Fonte

Cari donatori, il nostro gruppo è cresciuto tantissimo in questi ultimi anni e con gioia siamo riusciti nel 2015 a superare i 100 iscritti nel nostro gruppo di Fonte. Per noi era un obiettivo importante aumentare le nostre donazioni e questo lo abbiamo ottenuto grazie a tutti voi e ai neodonatori iscritti. Siamo entusiasti anche di avere 32 persone in attesa di fare la visita prossimamente. Questo significa che il nostro gruppo sta diventando grande!! Abbiamo iniziato il 2016 molto attivi anche nella nostra comunità. Il 6 gennaio è stata organizzata la seconda festa della befana. Sono state regalate ai bambini presenti ben 300 calze. È stata un'occasione per farci conoscere e per iscrivere nuove persone nel gruppo. A marzo, come consuetudine, eravamo presenti a Fonte in Fiore con il nostro gazebo. Anche in questa occasione siamo riusciti ad avere ottimi risultati: 11 persone iscritte. Siamo infine stati presenti alla giornata ecologica Puliamo Fonte. Il lavoro che stiamo facendo noi del direttivo ci offre grandi soddisfazioni; abbiamo tante idee e programmi da realizzare ma in questi mesi ci stiamo dedicando al nostro 50° anno di fondazione del nostro gruppo che si terrà domenica 18 settembre. Sarà una festa importantissima per noi e ci stiamo organizzando meticolosamente per la riuscita ottimale della giornata. Per tutta la settimana precedente sarà allestita una mostra fotografica riguardante la storia del nostro gruppo. Sabato 17 settembre saranno presenti dei cori alpini per una serata in compagnia e domenica 18 sarà la giornata più importante.

Ringrazio a nome di tutto il direttivo tutte le persone che parteciperanno e che saranno presenti con noi a festeggiare un gruppo giovane ma che ha 50 anni di storia alle spalle. Un sentito ringraziamento al nostro presidente Lamberto Zen e a tutto il direttivo RDS di Bassano per l'aiuto economico che è stato donato a me e ai miei bambini dopo la perdita di mio marito Marco Zamperoni.

DONATORI DI SANGUE, DONATORI DI VITA !!!!!!!!!

Chiara Gazzola



Longa

Sei un donatore modello se...
...non vedevi l'ora che arrivasse il momento del PRANZO SOCIALE.

Domenica 6 marzo un nutrito gruppo di donatori, famigliari e simpatizzanti hanno partecipato alla Santa Messa portando la propria testimonianza di persone attente al prossimo. La lettura della Preghiera del Donatore rappresenta sempre un'occasione importante per riflettere sulla concretizzazione del Vangelo: il Signore chiede a ciascuno di soccorrere i miseri e i bisognosi e la donazione di sangue ci consente di realizzare la sua Volontà. Al termine della Santa Messa la festa è continuata con il pranzo presso il ristorante "Dai gelosi" a Quinto Vicentino. Nel corso della giornata il Gruppo ha premiato i donatori meritevoli, coloro che grazie ad un impegno costante hanno superato soglie importanti: con 3 donazioni nel 2015 Domenico Barbiero, Marco Beltrame, Giuliano Bonora, Giovanna Carolo, Maurizio Cisotto, Roberto Cisotto, Enrico Cogo, Luciano Ficagna, Angelina Fioravanzo, Andrea Peron, Bortolo Pigato, Francesco Savica, Moreno Soster, Massimo Tosin; con 15 donazioni Anna Azzolin, Giovanni Azzolin, Remo Barbieri, Giulia Barbiero, Fabio Bedin, Matteo Bianchi, Marco Cogo, Francesco Corradin, Mirco De Marchi, Davide Fiorentin, Alessandro Ghirardello, Daniele Lanaro, Giuseppe Novello, Mattia Novello, Paolo Moreno Stefani; con 31 donazioni Fabio Bonora e Franco Bonora; con 51 donazioni Domenico Barbiero e Manuela Cavazzon.

Un riconoscimento è stato dato anche ai neodonatori (Mirco Attomi, Luca Campesan, Andrea Corezzola, Alice Cortese, Carla De Nardi, Federica Facco, Cristina Frison, Alice Lobmardi, Deborah Peron, Carlo Zolin) che, siamo certi, continueranno a vivere con entusiasmo e perseveranza la missione intrapresa!

...attendi trepidante l'inizio delle SAGRE di Schiavon e Longa.

Nei mesi di maggio e di giugno si susseguiranno le sagre di S. Isidoro a Schiavon e di San Giovanni Battista a Longa, momenti importanti di ritrovo per l'intera Comunità. Partecipare significa trascorrere tempo prezioso con i propri compaesani e contribuire ad animare la vita del Paese. È sempre bello vedere tante persone impegnarsi per il buon esito della festa: ogni anno la macchina organizzativa funziona grazie alla dedizione e all'entusiasmo di tutti coloro che a vario titolo vi partecipano attivamente. Come sempre, il Gruppo dei donatori di sangue di Longa offre il suo piccolo contributo donando a ciascuna pesca di beneficenza una bicicletta.

...sai che le tue idee ti faranno vincere il CONCORSO bandito dal Gruppo Donatori! Come da tradizione, nei mesi di giugno e luglio collaboreremo con l'EstateRagazzi organizzata dall'Associazione Arcobaleno e dall'Unità Pastorale di Schiavon e Longa. Come ogni anno, squadre di agguerriti bambini e ragazzi si sfideranno per guadagnarsi la vittoria nel concorso bandito dal nostro Gruppo: l'obiettivo è divertirsi imparando l'importanza della donazione di sangue. Alcuni pensano che essere donatore sia troppo impegnativo, troppo doloroso, troppo lontano dalla quotidianità. Nulla di più sbagliato! In ospedale le trasfusioni sono all'ordine del

giorno e ciascuno di noi potrebbe averne bisogno nel corso della vita.

Dunque la donazione di sangue è un gesto di grande importanza e, cosa non meno rilevante, arricchisce chi la fa: a fronte di sforzo e dolore minimi, enorme è la soddisfazione che si trae dalla consapevolezza di aver aiutato persone meno fortunate. Se tutti dessimo il nostro piccolo contributo, il mondo sarebbe senza dubbio migliore. Quest'anno il tema dell'avventura sarà "Solo chi sogna può volare", titolo appropriato al messaggio che il Gruppo vuole trasmettere ai bambini e alle loro famiglie... ...sai che estate significa FESTA DELL'ANGURIA!

Al termine dell'EstateRagazzi c'è un appuntamento fisso: la festa dell'augurio per festeggiare tutti insieme la fine del percorso estivo dei nostri bambini e ragazzi. Il Gruppo Donatori è sempre felice di organizzare questo momento di allegria perché crediamo fortemente nell'opportunità di incentivare le occasioni di ritrovo: volontariato significa anche promuovere il Paese e favorire la fraternità e la convivialità all'interno della Comunità.

...sai che la tua salute è al sicuro grazie alla "GIORNATA DEL CUORE".

L'attenzione alla salute contraddistingue lo statuto del donatore: il benessere fisico è fondamentale per sé e per chi riceve il nostro sangue. In collaborazione con l'Associazione "Gli amici del cuore", il Gruppo Donatori organizza ogni anno una giornata dedicata alla prevenzione: tutti avranno la possibilità di sottoporsi gratuitamente ad una visita cardiologica presso l'ambulatorio del Paese.

...sai che il tuo diciottesimo compleanno verrà festeggiato con una bella PASTA-SCIUTTA!

Un'occasione imperdibile di festa e reciproca conoscenza è la tradizionale pasta-sciutta con i neodiciottenni del paese. Si tratta di una soglia importante e ricca di responsabilità: non parliamo solo di patente, maturità e diritto di voto, ma anche della possibilità di iniziare a donare il sangue. È giusto che i giovani conoscano le loro potenzialità e abbiano modo di intraprendere un percorso di volontariato. E intanto si trascorre una serata all'insegna della festa e dell'allegria...!!!



Marchesane

RDS Montegrappa, votato il nuovo direttivo del gruppo di Marchesane

Il gruppo donatori di sangue di Marchesane ha un nuovo direttivo. Con la votazione che si è tenuta il 4 Marzo scorso, sono stati eletti : capogruppo Michelangelo Tosin, vice capogruppo Gianni Dalla Palma, segretario Giuseppe Fraccaro, tesoriere Gianclaudio Parisotto e consigliere Giorgio Piran.

Il nuovo direttivo praticamente con tutti volti nuovi, ha già messo in cantiere qualche iniziativa e si è posto come principale obiettivo quello di portare nuova linfa nel gruppo che da un po' di tempo a questa parte, purtroppo è stato come dire un po' ...dormiente e lo farà principalmente cercando nuovi e giovani donatori. Si sta poi pensando a delle serate incontro con qualche responsabile del centro trasfusionale di Bassano per informare non solo i donatori ma chiunque lo desideri, sull'importanza di donare il proprio sangue soprattutto come gesto di generosità verso gli altri.

Abbiamo già invitato per Sabato 9 Aprile alle ore 20,00 presso il patronato parrocchiale di Marchesane, tutti i donatori effettivi del nostro gruppo con le loro famiglie per un brindisi e sarà questa anche l'occasione di presentare il nuovo direttivo.

Siamo consapevoli che di lavoro ce n'è parecchio, ma siamo anche fiduciosi perché siamo convinti di essere partiti con voglia e stimoli giusti per questa nuova importante avventura.

Il capogruppo

Michelangelo Tosin



Il nuovo direttivo

da sinistra Gianclaudio Parisotto, Giuseppe Fraccaro, Gianni Dalla Palma e Michelangelo Tosin

Pozzoleone

Il Gruppo Donatori di Sangue di Pozzoleone, ha iniziato l'anno 2015 con l'annuale cena sociale presso il ristorante "Dai Gelosi" a Valpoto, durante la quale il capogruppo Zecchin Mirko, il presidente Rds Zen Lamberto e il sindaco Giada Scuccato hanno premiato i donatori arrivati alle 15 donazioni: Zanandrea Nicola, Zanandrea Barbara, Gasparotto Marco e Bontorin Eros; con 31 donazioni: Novello Dario, Baldisseri Giancarlo, Peruzzo Fiorenzo, Rigoni Giuliano; con 51 donazioni Cabrellon Francesco Ruggero e Visentin Giampietro. Era presente durante la serata il Presidente dei Donatori di Sangue Campese Sig. Mezzalana Luciano. Il capogruppo durante il suo intervento ha esposto alcuni dati relativi all'anno 2015:

I donatori del nostro gruppo sono 143 e le donazioni sono 232, i neodonatori sono 9, nonostante un leggero calo dei donatori attivi, le donazioni sono aumentate rispetto all'anno precedente, e si augura che questo importante gesto di solidarietà continui nel tempo futuro. Durante la Fiera di San Valentino il gruppo ha organizzato una giornata con la LILT (Lega Italiana Lotta ai Tumori), alcuni dottori hanno potuto eseguire delle visite gratuite di prevenzione in particolare al mattino visite al seno e al pomeriggio la mappatura nei. L'iniziativa ha riscosso un buon successo, con grande soddisfazione da parte dei pazienti e degli organizzatori, tanto che si pensa di riproporre l'iniziativa alla prossima fiera.

Alcuni volontari del gruppo si sono resi disponibili durante la marcia "la Brentana" svoltasi il 25 aprile.

Quest'anno in collaborazione con il Gruppo Ciclisti Pozzoleone, il Comune di Pozzoleone e i gruppi del mandamento, verrà organizzata una pedalata ludico-motoria per tutti i donatori del mandamento e per le loro famiglie.

A seguito della manutenzione effettuata l'anno scorso al parco

giochi di Via del Donatore, quest'anno verranno completati i lavori di sistemazione con la posa del cippo e la targa del gruppo.

Il capogruppo tiene a sottolineare l'importanza della partecipazione dei donatori con la maglietta rossa a due importanti manifestazioni: il 1° maggio per il 41° pellegrinaggio a Scaldasole in collaborazione con gli amici dell'Avis di Camazzole e della Fidas di Bolzano Vicentino-Lisiera; e all'annuale Pellegrinaggio a Cima Grappa il 3 luglio 2016.

Comunichiamo a tutti i donatori che avessero difficoltà a prenotare o hanno dimenticato la password, o non hanno la possibilità di prenotarsi, di contattare il capogruppo.



Quartiere XXV Aprile

C'è aria di primavera nel nuovo direttivo del Gruppo Q.re XXV Aprile: dopo anni di onorata carriera Mario Cortese lascia il testimone al figlio Nicola e la neo-squadra si arricchisce di volti nuovi, anche dal punto di vista anagrafico. "E' una sfida nuova per me – spiega Nicola Cortese – e ringrazio mio papà per la dedizione con cui ha svolto il suo incarico in tutti questi anni.

E' un impegno non indifferente sia in termini di tempo che di energie, ma la disponibilità e la collaborazione del gruppo, che mi auguro siano sempre crescenti, mi aiuteranno in questa appassionante avventura. Quando parliamo di donare di solito pensiamo al denaro, al tempo, alla nostra professionalità messa a disposizione di chi ne ha bisogno. Più raramente pensiamo a qualcosa che riguarda il nostro corpo. Eppure in Italia quasi due milioni di persone donano il loro sangue, un gesto che salva la vita. E che potremmo decidere di fare anche noi. Per tanti motivi. Perché il bisogno di sangue è in costante aumento sia per l'invecchiamento della popolazione sia per gli innegabili passi avanti fatti dalla scienza in campo medico (con la sperimentazione di cure sempre più numerose e innovative). Perché il sangue risulta indispensabile per moltissime terapie e non solo nelle situazioni di emergenza. Perché il sangue non si produce in laboratorio. E perché fa bene anche a noi dal punto di vista fisico, perché il donatore deve essere costantemente sotto controllo e monitorato dal Reparto Trasfusionale. Così, chi ha la fortuna di godere di una buona salute può ringraziare il destino benevolo ricordandosi che la sua donazione potrebbe risultare fondamentale per malati oncologici o per persone con emorragie derivate da traumi, operazioni, trapianti. Per sensibilizzarci alla causa della salute pubblica forse dovremmo solo tenere a mente quali risorse metteremmo in campo per un figlio, un genitore, un amico. Il primo gesto per uscire da se stessi è semplice: basta cercare di allargare l'orizzonte-generosità partendo da un gesto solidale, un atto di amore come la donazione di sangue. Chi non ha mai donato sangue, dovrebbe farci un pensiero: non c'è nulla di più nobile, in un momento di forza (ergo di salute) che combattere assieme a chi questa forza non la possiede." Con il capogruppo sono stati eletti anche i nuovi componenti del direttivo: Aglio Massimiliano, Astuni Erika, Botter Mauro, Brunello Alessandro, Conte Gianpietro, Cortese Mario, Lunardon Tiziana, Moro Damiano, Scaggion Isabella, To-

sin Paolo, Vidale Giuliano, Visentin Claudio e Zarpellon Sergio. Il gruppo, che affonda le sue radici nel lontano 1971, grazie ad una storica compagine consolidata e affiatata, ha fatto della donazione di sangue una strenua battaglia di coraggio e caparbieta. Alla nascita contava una trentina di iscritti, attualmente si sono raggiunte ben 200 unità. E se lo scopo primario è la cultura del dono, il nuovo team non si risparmia certo e cerca strade sempre diverse per promuovere iniziative che avvicinino la comunità ai valori della condivisione e della disponibilità. Ecco che il gruppo ha organizzato il 17 marzo scorso una serata formativa sul tema del primo soccorso con il contributo preziosissimo di Gianpietro Conte e dei suoi colleghi soccorritori, che ha visto la partecipazione di cittadini attivi e partecipi pronti a mettersi in gioco anche



praticamente per imparare le tecniche di disostruzione e rianimazione cardiopolmonare. E come non menzionare l'apporto indispensabile del gruppo alla perfetta realizzazione della "Marcia de Le Acque" del 2 aprile? Il punto di ristoro, egregiamente gestito dai volontari del direttivo, è stato un toccasana concreto ma anche una spinta al morale dei podisti impegnati nel percorso dei 20 km. Ed è così che muove i suoi primi passi il Gruppo Q.re XXV Aprile: sarà una strada in salita ma la buona volontà, la costanza ma soprattutto l'unione di questa nuova realtà spianeranno ostacoli e fatiche. Un coro solidale non risolve tutti i problemi, certo, ma aiuta a non dimenticare che una società migliore nasce anche da una moltitudine di gesti concreti.

Ramon di Loria

I Donatori di Ramon in gita a Caporetto

Siamo sempre alla ricerca di nuove sfide emozionali e comportamentali e quest'anno per ricordare il Centenario della Grande Guerra noi Donatori di Sangue di Ramon abbiamo voluto portare il nostro rispetto e cordoglio alle migliaia di vittime che per amore e la libertà del nostro paese hanno versato il loro sangue come insostituibile segno di solidarietà umana. Abbiamo visitato il Sacrario Militare dove riposano 7014 soldati italiani raggiungendolo dopo una suggestiva passeggiata alternata dalla presenza delle dodici stazioni, in cima al Sacrario domina la vallata la chiesa di Sant'Antonio. Interessante visita al Museo di Caporetto con esposizione di reperti e storia vissuta di grande impatto, pranzo in villa austroungarica e gita al Castello di Gorizia in ottimo stato di conservazione e dall'aria medievale. Questa gita ha risvegliato in noi il sentimento di altruismo che contraddistingue i Donatori di sangue, donandoci alla collettività proprio come fecero i nostri soldati al fronte. Un ricordo speciale va ai nostri donatori Graziella Baggetto e Graziano Serafin che sono mancati di recente, grazie per il vostro impegno, la vostra generosità e il vostro sorriso.

Il gruppo ha in programma per il giorno 3 giugno la cena con i 20enni, e per il 5 giugno la ormai consolidata biciclettata del Donatore arrivata alla 20esima edizione.

Il capogruppo
Paolo Bortignon



Romano d'Ezzelino

Domenica 13 marzo, come di consuetudine, si è svolta la "Giornata del Donatore", organizzata dal gruppo Donatori di Sangue di Romano d'Ezzelino. In questa giornata hanno partecipato il Sindaco Rossella Olivo, il vicesindaco Remo Seraglio, gli assessori Massimo Ronchi, Francesca Filiaci, Dimitri Anolfi, il Presidente RDS Lamberto Zen e i rappresentanti di varie associazioni del territorio. La giornata inizia alle ore 10.00 con la Santa Messa nella Chiesa Arcipretale di Romano d'Ezzelino, seguita da un rinfresco presso la sede del gruppo, per poi essere accolti alle 12:00 al ristorante "Volpara", per condividere insieme questa importante giornata.

Ai numerosi presenti, il capogruppo Renato Galvan, ha illustrato le attività svolte nel 2015 dal suo gruppo tra le quali l'organizzazione del rinfresco in Cima Grappa la prima domenica di luglio e la marronata di fine ottobre. Si sono ricordate anche le 228 donazioni effettuate. A questo, si aggiunge l'intervento del Sindaco Rossella Olivo e del Presidente Zen. Si continua poi con il premiare il donatore benemerito Segafredo Mario (31 donazioni) per finire

con una ricca sottoscrizione a premi. Un ringraziamento particolare va a tutti i componenti del direttivo e simpatizzanti che con impegno costante sono sempre pronti a darsi da fare nelle varie attività del gruppo.

Appuntamento a tutti a marzo 2017!!!!



Rossano Veneto

Neo donatori avanti tutta!!!!

Lettera di una nostra ragazza neo-diciottenne che si avvicina al fantastico mondo della donazione.

Qualche settimana fa mi è arrivata una lettera; non è stata una casualità che ciò sia avvenuto in prossimità del mio diciottesimo compleanno: era un invito dai Donatori di Sangue per una cena di classe -quella dei '97- in data 27 Novembre al Centro Alpino (sede del gruppo Alpini appunto, e Donatori di Sangue di Rossano). Oltre ad essere stata un'opportunità per passare una serata tra amici e volti familiari, siamo stati informati sulle le modalità per diventare Donatori di sangue o di organi, ma anche di midollo o plasma e innanzitutto sull'importanza di compiere una simile scelta. Così come il sangue non può essere fabbricato e quindi la sua disponibilità dipende esclusivamente dal numero di donatori, il midollo è anch'esso molto richiesto a causa della bassissima compatibilità fra per-

sone non consanguinee; la donazione di organi può garantire invece a una persona gravemente malata di tornare a una vita "normale" e sana che è a noi tutti quotidianamente garantita.

Per comprendere la richiesta di sangue ad esempio, ci sono stati raccontati due casi decisamente impressionanti -almeno per chi, come me, ha un'idea vaga dell'argomento-, ossia di come un adolescente e una madre in cinta (divenuta lei stessa donatrice due anni dopo) siano stati salvati, rispettivamente, con 60 e 80 sacche; teniamo conto che occorrono due o tre donazioni per una sacca. Personalmente avevo avuto già modo di riflettere sulla questione, così quando nell'attesa del dolce ci sono stati forniti i moduli, ho compilato quelli per divenire donatrice di sangue e di organi senza troppo indugio. La serata comunque era prevalentemente di informazione e svago, perciò si era liberissimi di prendersi del tempo per rifletterci, in quanto sicuramente non è una scelta da fare a cuor leggero. La mia opinione è che questa è una causa a cui tutti -potendo- dovremmo aderire. Non è solo "una buona azione", anche se sembra qualcosa di lontano, che non ci riguarda... è qualcosa di estremamente concreto, se non per noi per chi riceve. Trovo grandioso sapere che potrei contribuire a migliorare in modo consistente, o addirittura salvare la vita di qualcun altro. Insomma, quando ci capita nel quotidiano? Nel caso delle donazioni di sangue poi -stando a quanto mi è stato riportato- l'impegno è minimo: due volte all'anno per una ragazza, quattro per un ragazzo; 10 minuti di prelievo e in 30 sei fuori dall'ospedale.

A questo punto la domanda che mi viene spontaneo pormi non è "Dovrei farlo?", ma "Perché non dovrei farlo?"

Elisa Lando



San Giorgio di Perlana

Cari Donatori, il 31 gennaio 2016 alla cena sociale ci sono state le votazione per eleggere il nuovo direttivo.

Come Capogruppo è stato votato Nichele Fabio, Vice Capogruppo e Alfieri Scalabrin Alessandro, Segretaria e Cassiera Guer-ra Serena, Alfieri e Consigliere Rossi Carlo e Consigliere Berton Maurizio.

Il consiglio è partito subito pieno di motivazione e voglia di portare a più persone possibili il messaggio "CHE DONARE E' PIU' BELLO CHE RICEVERE".

Per far questo, tra le altre cose, ha partecipato ad una serata organizzata dal Gruppo Giovanissimi del paese, ragazzi di età compresa tra i 15 e 20 anni, che trattava il tema dell'indifferenza verso gli altri, e in questo contesto chi meglio del donatore poteva trattare l'argomento? Abbiamo poi aiutato gli Alpini nella preparazione degli stand per la tradizionale sagra paesana di Aprile, durante la quale è stato allestito un angolo informativo dove, con l'aiuto anche dei depliant, abbiamo dato nozioni in merito alla donazione sangue, attività che abbiamo poi riproposto anche

al torneo del Lakota Calcio di maggio. Il gruppo vuole crescere e ci stiamo impegnando per farlo. A presto e buon lavoro a tutti!!!

Direttivo Gruppo San Giorgio di Perlana



San Giuseppe

Gruppo di San Giuseppe.....Un gruppo messo a nuovo

È passato un anno dalla mia candidatura come capogruppo, certo è un impegno costante e di sacrificio nel coordinare il tutto, la mia fortuna è quella di avere alle mie spalle un Direttivo presente, volonteroso e pronto agli impegni di tutto il reparto di Bassano e non solo.

Quest'anno abbiamo rafforzato il nostro gruppo con nuovi e giovani Donatori, speriamo che questi siano consapevoli della scelta fatta come volontari alla donazione del sangue, si ringrazia anche quei donatori che per limite di età o per salute hanno dovuto sospendere, ma spero di non abbandonare il nostro gruppo di SAN GIUSEPPE, noi del direttivo e soprattutto gli ammalati, saremmo e saranno sempre grati di chi ha fatto anche una sola donazione.

Il 2015 si è chiuso con un totale di 257 donazioni, un buon risultato, il nostro gruppo siede nelle prime fila come numero di donazioni di tutto il reparto composto di 53 gruppi.

Come direttivo in quest'anno ci siamo resi partecipi e presenti a tutte le uscite del reparto, vedi: cima grappa 2015, ricorrenze dei vari gruppi, festa di ringraziamento del reparto, premio Marisa Viscidi Nardini sostenuto come concorso di disegni o elaborati delle scuole di terza media, ma il fiore all'occhiello del nostro gruppo è stata la presenza a Roma per il giubileo con due nostre consigliere, Giulia e Isabella.

Ricordiamo ancora la riuscitissima festa di fine anno del nostro gruppo che da anni si svolge in concomitanza con gli Alpini, in quella occasione sono stati premiati i donatori benemeriti.

Presenti all'indimenticabile domenica di marzo della festa dei fiori, festa di San Giuseppe, da anni non rinunciamo questo appuntamento per fare propaganda e per mettere in bella presenza il nostro gruppo, in questa giornata abbiamo raccolto

circa 20 iscrizioni di nuovi Donatori.

Un comunicato voglio dare come capogruppo a tutti i Donatori di San Giuseppe, NON PERDIAMOCI PER STRADA, ANDIAMO A DONARE ALMENO DUE VOLTE L'ANNO, per qualsiasi necessità o dubbi, informazioni, non esitate a contattare i nostri numeri:

Cellulare del gruppo: 329 454 3259

Capogruppo: 333 738 6452

Segretario: 339 150 6340

Tutti i numeri sono con contatto WhatsApp

Vi salutiamo cordialmente tutti, il Direttivo San Giuseppe

Il capogruppo

Michele Pagnon



San Lazzaro

Anche quest'anno, nell'intento di promuovere una giusta informazione e sviluppare la sensibilità alla donazione, abbiamo incontrato gli alunni della 5ª elementare "G. Marconi" operante nel nostro quartiere.

La Sig.ra Caterina Rovere Donazzan, forte della propria esperienza di insegnante, oltre a promuovere un corretto stile di vita sotto il profilo della sicurezza alimentare ha saputo coinvolgere molto attivamente i ragazzi. Il nostro amico e Capogruppo degli Alpini Vittorio Bertozzo come "trapiantato di cuore" ha potuto dare una testimonianza diretta confermando l'importanza della donazione. Assieme agli altri gruppi: Combattenti e Reduci, ANA e AIDO, abbiamo realizzato una richiesta del plesso donando un forno da cucina, mentre per la scuola materna andremo a posare una pianta per fare un po' di ombra ai bambini che sotto ci andranno a giocare.

Venuti a conoscenza che le squadre di calcio S.Lazzaro-S.Croce dovevano dotarsi obbligatoriamente di defibrillatore, abbiamo preso la "palla al balzo" e ci siamo fatti carico del problema. Così, ci sembra, di avere investito qualche risorsa, per il futuro.

Il capogruppo
Camillo Benetti



San Michele

Un altro anno è passato e numerose sono state le attività del nostro gruppo di San Michele.

Il 7 giugno 2015 insieme agli Alpini, Combattenti e altri gruppi di volontariato, abbiamo ricordato il geniere alpino Pietro Perin accogliendo le spoglie mortali ritrovate in Russia dopo oltre 70 anni dalla fine della seconda guerra mondiale. Nello stesso giorno abbiamo anche inaugurato il nuovo cippo dedicato a don Gnocchi, capellano alpino negli anni della guerra.

Grande solennità con numerose autorità!

Verso la fine del 2015 è stato rinnovato il direttivo del gruppo e sono stati eletti 5 giovani che sono: André Giraldi, Francesca Rigon, Nicola Rigon, Marco Ipino e Davide Covolo.

Con il nuovo anno abbiamo festeggiato l'arrivo della befana con

tutti i bimbi del paese e ad ognuno ha regalato un calza piena di dolci.

Nella festa annuale di ringraziamento che si è svolta in febbraio sono stati premiati due donatori meritevoli: Enrico Feltrin con 31 donazioni e Mari Antonia Munari con 15 donazioni.

Abbiamo voluto anche donare una targa di ringraziamento a Remigio Cappozzo capogruppo per oltre 20 anni.

A nome del nuovo consiglio ringrazio tutti i donatori, il precedente consiglio, in particolare Remigio e Rita per il loro prezioso servizio.

Il capogruppo
André Giraldi



San Pietro di Rosà

Si è svolta sabato 06 febbraio l'annuale festa dei donatori di sangue del gruppo R.D.S. Monte Grappa di San Pietro di Rosà. Presenti alla serata il Sindaco di Rosà Bordignon Paolo, il Presidente dell'R.D.S. Monte Grappa Zen Lamberto, il Dr. Sperti Egidio del centro trasfusionale dell'ospedale San Bassiano, il capogruppo alpini di San Pietro di Rosà Bosa Gioachino e il vice Presidente A.N.A. Monte Grappa Peruzzo Gabriele.

La Santa Messa è stata celebrata dal Parroco Don Giuseppe Riva che ha messo in evidenza quanto grande sia il gesto d'amore di chi dona un po' di sé stesso per il prossimo che si trova nella malattia o in pericolo di vita. Durante la celebrazione sono stati consegnati gli attestati di benemerita a Cervellin Daniele, Bosa

Sara, Frison Francesco e Sartori Danilo con l'attivo di 15 donazioni e Grego Domenico con 31 donazioni. Dopo la Santa Messa si è tenuta la consueta cena durante la quale il capogruppo dell'R.D.S. Monte Grappa di San Pietro di Rosà Grego Paolo, ad un'anno dalla sua elezione ha ricordato che il gruppo, è attualmente composto da 35 donatori di cui 9 nuovi iscritti nel 2015. Il gruppo promette bene ed infatti ci sono già altri 22 iscritti per i primi mesi del 2016.

Segno che il direttivo, composto dal vice capogruppo Lollato Giacinto, dal consigliere Bosa Gioachino, dalla segretaria Bosa Alice e dagli alfiere Bernardi Loris, Bizzotto Nicola, Grego Domenico, Pasinato Enry, Sartori Danilo, Zonta Stefano, sta lavorando bene e sta andando verso la giusta direzione per fare in modo che il gruppo cresca sempre di più. Il capogruppo Grego Paolo ci ha tenuto a premiare anche Lollato Giacinto, attualmente suo vice, a ringraziamento del suo operato come capogruppo negli ultimi 15 anni e della sua disponibilità e generosità verso gli altri. E' questo lo spirito giusto del donatore di sangue che dona liberamente un po' di sé stesso o un po' del proprio tempo, senza nulla chiedere in cambio con la consapevolezza di poter essere di aiuto anche solo ad una persona. Il donatore di sangue, midollo osseo e organi da una seconda possibilità ed una nuova vita a chi non ne ha più una.

Il capogruppo e il direttivo



San Zeno

Una triste notizia ha salutato il nuovo anno, a soli 26 anni ci ha lasciato il giovane Matteo Bertin. Da poco entrato a far parte della nostra famiglia di donatori, molto conosciuto nella società per la sua passione come arbitro di calcio, ha lottato fino all'ultimo contro un male incurabile.

Abbiamo avuto come primo impegno del 2016 il rinnovo delle cariche, che si sono svolte a fine Gennaio, confermando alla guida dei donatori di sangue Piccolotto Giuliano. Sono stati premiati 3 donatori arrivati al traguardo delle 51 donazioni: Baggio Giuseppe; Parolin Paolo; Tessarolo Vincenzo.

Il mese di Febbraio, ha visto il gruppo impegnato nella partecipazione a Roma al "Giubileo della Misericordia" in occasione dell'udienza dedicata ai donatori di sangue.

Una piazza San Pietro gremita di donatori di sangue provenienti da tutta Italia, il Santo Padre ha ricordato che si può compiere un atto di misericordia, in qualsiasi momento, con generosità e altruismo donando sangue a persone bisognose.

Le attività del gruppo sono sempre numerose, e in particolare vogliamo ricordare il 6 gennaio con la Befana per i piccoli, la "marcia dell'Asparago" il 1 maggio, il Torneo di calcio a 5 dei Donatori di Sangue l'ultimo sabato di giugno, e come di consuetudine l'incontro regionale dei donatori di sangue a Cima Grappa il 3 luglio dove vi aspetteremo numerosi.

Il direttivo



San Zenone

Il 2016 è iniziato con l'assemblea annuale del Gruppo Donatori San Zenone; alla serata hanno partecipato numerosi e interessati. Anche quest'anno abbiamo collaborato con l'ADMO alla vendita delle colombe in occasione della Santa Pasqua. Il 23-24-25 Aprile siamo stati presenti alla fiera di San Marco, distribuendo dépliant e offrendo caramelle e palloncini rossi ai più piccoli. Questo ha fatto sì a nuove adesioni, per questo ringrazio la Pro-Loco per l'opportunità dataci.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i Donatori per il loro operato e assiduo impegno nelle Donazioni.

Un grazie particolare a coloro che hanno raggiunto la massima età per la Donazione, o che per motivi di salute non possono più farlo, con questo volevo darvi l'idea di collaborare con il Gruppo, in modo da rendervi sempre partecipi come

l'avete saputo fare fino ad ora.

Concludendo grazie a tutti e vi aspetto Domenica 3 Luglio a cima Grappa. In foto il nostro banchetto in fiera San Marco.

Il capogruppo

Fabio Alberton



Santa Croce

Egr. Socio donatore/donatrice

Il giorno 10 del mese di Aprile alle ore 12.00 il consiglio della presidenza R.D.S. di S.CROCE ha organizzato e invitato tutti i soci alla riunione annuale con pranzo offerto presso la sede in via Rosmini 29 a S.Croce di Bassano del Grappa.

Durante la manifestazione dopo una breve relazione del capogruppo sull'andamento del gruppo il presidente Lamberto Zen gradito ospite ha brevemente illustrato le novità sulle donazioni dopo sono stati consegnati gli attestati per i donatori con 15-31-51 donazioni. La manifestazione si è svolta con una numerosa partecipazione di donatori

Un ringraziamento particolare per la presenza del ns. Presidente, del Capogruppo Alpini Ceccon Giovanni, del Presidente del Quartiere Merlo Beraldin Fabio e allo staff della cucina che ha preparato e servito il pranzo.

Il capogruppo

Dalla Rizza Fernando



Sant'Eulalia

Fra tasti bianchi e tasti neri

Quest'anno il nostro gruppo di Sant'Eulalia ha visto l'adesione di nuovi membri. A loro diciamo GRAZIE, con l'augurio che il loro gesto li renda un po' più soddisfatti di loro stessi. Diciamo grazie anche a tutti gli aspiranti donatori che hanno messo il cuore nella loro scelta, ma che purtroppo non sono risultati idonei. Diciamo grazie anche a due nostri Donatori Ziliotto Giorgio e Andrea, Padre e Figlio nella foto premiati nella stessa occasione. Averne ancora di premiazioni così. Il primo modello di pianoforte fu messo a punto da Bartolomeo Cristofori, padovano alla corte fiorentina di Cosimo III de' Medici, nel XVII secolo. Il nome del suo inventore è tutto italiano, ma oggi il pianoforte è uno strumento che Bach aggiungendo i tasti neri lo definì incomparabile. Il pianoforte è uno strumento musicale a corde percosse mediante martelletti azionati da una tastiera. La tastiera è solitamente composta da 88 tasti, 52 di colore bianco e 36 di colore nero. I tasti bianchi rappresentano le note. I tasti neri le loro alterazioni. Si mi sono ispirato ad una tastiera oltre perché mi piace suonarla, per dire che sarebbe facile suonare solo con i tasti bianchi o solo neri come fanno i cinesi, ma nella musica come nella vita bisogna stare su tutte le (tonalità) piacevoli o meno piacevoli ma consapevoli che più alta è la difficoltà più alta sarà la soddisfazione interiore, altrimenti sarebbe una vita piatta cosa che non succede certo a noi Donatori. Milioni di note sono state suonate da allora, così come milioni nel Mondo sono i donatori di sangue e di midolli. Il pianoforte produce la sua soave melodia perché tasti bianchi e neri sono combinati in modo tale da costruire un suono armonioso e piacevole. Mai stridente o dissonante. I donatori di sangue danno vita ad un grande gesto mettendo insieme la loro determinazione in favore della vita e per la vita stessa. Uno dei più grandi pianisti dei nostri giorni, Ezio Bosso, a San Remo ci ha emozionato con le sue parole. Le ripropongo perché sono un grande augurio a tutti noi Donatori di Sangue, di Midollo e di Organi. "La musica siamo noi, è una fortuna che condividiamo, noi mettiamo le mani, ma la musica ci insegna la cosa più importante che esiste: ascoltare. La musica è una vera magia. La musica è una fortuna. E la musica è la nostra vera terapia. Diamo per scontate le cose belle". "Dodici sono le stanze della nostra vita. Le stanze sono una cosa che

abbiamo inventato noi per proteggerci. Abbiamo tutti una stanza che non ci piace, perché è buia e piccola. Noi non siamo una linea, ma siamo dodici stanze". "... seguendo quell'uccellino che volava, mi sono perso. E ho riflettuto sul significato di perdersi. Perdersi per imparare a seguire". Noi donatori possiamo trarre grandi insegnamenti dalle parole del maestro Bosso. Grande ispirazione. Grande motivazione. Solo un messaggio: chi ha le orecchie per intendere, intenda. Grazie a tutti i Donatori. Grazie per essere musica a sostegno di un pianoforte a volte in difficoltà. Grazie per essere ogni giorno tasti bianchi e tasti neri insieme. Grazie per essere ogni giorno a servizio degli altri e non solo di voi stessi. Se una persona così può fare grandi cose, cosa può fare una persona sana... sta a noi su che tasti stare. Ezio Bosso ha concluso la sua partecipazione al Festival con una frase. Io lascio questa frase a voi perché possiate farla diventare anche un po' vostra. "LA MUSICA COME LA VITA SI PUO' FARE SOLO IN UN MODO, INSIEME."

Pierangelo Dalla Zanna



Semonzo

Domenica 10 aprile per noi donatori di sangue è stata una giornata di festa, condivisa col gruppo degli alpini, perché oltre alle cerimonie religiosa e civile e al pranzo sociale, vi è stato il rinnovo del direttivo. Ho il piacere e l'onore di farne parte con altre splendide persone ed insieme faremo il possibile per costruire qualcosa di bello nel prossimo triennio. Colgo l'occasione per ringraziare il capogruppo e tutto il direttivo uscente per l'ottimo lavoro svolto. Ecco i nominativi del nuovo : Baron Fabio (capogruppo) , Zardo Gianni e Reginato Paola (vice capogruppo) , Parolin Terry (segretario) , Bontorin Federica (cassiere) , Rinaldo Fabio, Cervellin Massimo ('78), Lazzarotto Stefano , Ferraro Marco, Ferronato Emanuele, Parolin Loris. La nostra è una piccola realtà alquanto dinamica e il nostro gruppo è cresciuto molto in questo ultimo anno per numero di donazioni.

Per ottenere risultati sempre migliori è di fondamentale importanza sensibilizzare i giovani verso la realtà della donazione; per la possibilità non solo di fare del bene ma di contribuire alla salvezza di vite umane.

È su questo, penso, che dovremo puntare nel prossimo triennio. Quindi un appello ai giovani del paese, affinché si facciano vivi e vengano a conoscerci senza alcun timore. Vi preciso che ci

incontriamo ogni primo mercoledì del mese dalle ore 21 e che potete venire a trovarci per qualsiasi informazione o telefonare direttamente al capogruppo (TEL. 3498715605). Ovviamente questo vale per tutti anche i meno giovani.

Donare il proprio sangue è un grande atto d'amore che non costa nulla a chi lo compie, ma dona molto a chi lo riceve

Il capogruppo
Baron Fabio



Solagna

Il giorno 30 ottobre dello scorso anno 2015, il gruppo ha tenuto la sua assemblea annuale allo scopo, tra l'altro, di nominare il nuovo Consiglio Direttivo, che a sua volta, in data 10 novembre, ha provveduto a designare le nuove cariche per i prossimi tre anni. A succedere a Manuele Vanzo, che non passione ha guidato il gruppo dal lontano 1993 è stato eletto Sandro Todesco, che avrà a suo fianco Giuseppe Bittante quale vice, lo stesso Manuele nella veste di tesoriere, Diego Andolfatto e Marco Vanzo consiglieri e, quali preziosi Alfieri, Giuseppe Cavalli riconfermato con il nuovo subentro di Giovanni Bortignon.

Il gruppo è comunque aperto a chi volesse dare il proprio contributo sia in termini di effettiva operatività che, soprattutto, di idee. È stato anche deciso di dotarsi di un nuovo gagliardetto in sostituzione di quello precedente, ormai logorato dal tempo, la sua benedizione sarà motivo di ritrovo per tutto il gruppo.

Tornando al gruppo, un particolare ringraziamento va a Manuele Vanzo per il suo lungo servizio e per quanto potrà continuare ad operare in avvenire. Con l'occasione ringrazio i ns donatori che con la loro generosità hanno contribuito ad un buon risultato, non mancando un pensiero particolare a coloro che, generalmente per motivi di salute, hanno dovuto sospendere le donazioni per un lungo periodo; il che ha portato, dopo i due anni di inattività, alla loro inevitabile sospensione. Auguriamo loro di ristabilirsi prima possibile assicurandoli che, venuti meno questi motivi, avranno modo di rientrare e saranno calorosamente riaccolti per continuare il loro prezioso cammino.

Il nostro è tutto sommato un piccolo gruppo ma che ha finora potuto vantare un buon numero di donazioni con le sue 73 nel corso dell'anno appena passato, anno che ha visto premiato il donatore Paolo Vettori.

A fine anno il direttivo si è ritrovato presso il centro giovanile di Solagna, unitamente a tutti i gruppi del ns mandamento, presente il Consigliere Mandamentale sig. Giovanni Negrello, allo scopo di conoscerci meglio e rinsaldare nel migliore dei modi lo spirito di collaborazione scambiandoci consigli ed opinioni.

L'obiettivo che si prefigge il nuovo direttivo sarà quello di mantenere viva la disponibilità dei ns. donatori spronandoli ad una frequenza che si dovrebbe attestare in almeno due donazioni annue per singolo soggetto, considerando che potrebbe risultare difficile ripetere i risultati precedenti visto il numero di donatori sospesi.

Per questo motivo a breve abbiamo in animo delle iniziative per coinvolgere il maggior numero di giovani, invitandoli a diventare neo donatori, nella consapevolezza dell'importanza di questo gesto e per il fatto che gli stessi rappresentano il ns futuro.

Lo faremo attraverso una serata musicale, accompagnata da un semplice buffet, che indicativamente effettueremo un sabato nel periodo tra fine maggio ed inizio giugno.

Concludo con un grazie di cuore a tutti i ns. donatori.

Il direttivo

Valrovina

Durante l'annuale festa dei gruppi, tenutasi domenica 31 gennaio, sono stati premiati con 15 donazioni: Pertile Devis, Bellò Cristina; con 31 donazioni: Merlo Walter, Tasca Ruggero; con 51 donazioni: Pizzato Ennio; e per la prima volta nel nostro gruppo con 71 donazioni: Lazzarotto Ugo. Sabato 12 marzo si sono svolte le votazioni per il rinnovo del Direttivo che risulta così composto: capogruppo Marcolin

Graziella; vice: Scremin Matteo, segretario: Merlo Paolo, Tesoriere: Lazzarotto Ugo, Alfieri: Todesco Cristina, Bernardello Maurizio. Ai consiglieri uscenti un ringraziamento per la preziosa collaborazione.

Ai nuovi auguri di buona continuazione.

Il direttivo



Tezze sul Brenta

Questi ultimi mesi sono stati frenetici per il nostro gruppo! Appena terminate le festività natalizie, ci siamo adoperati per organizzare La Giornata della Vita ed il nostro partecipatissimo pranzo sociale. Quest'anno, dopo la celebrazione eucaristica a Tezze sul Brenta alla quale hanno partecipato le famiglie dei nuovi nati nel 2015, ci siamo diretti al ristorante Villa Giustinian a Pozzetto di Cittadella per il pranzo. Durante tutta la giornata siamo stati accompagnati dal brutto tempo, una giornata fredda e piovosa, che tuttavia non ha smorzato il calore e la gioia del ritrovarsi in compagnia tra donatori e simpatizzanti. Durante il pranzo sono stati premiati i neodonatori, che ogni anno accrescono e garantiscono la continuità del nostro gruppo, e i donatori meritevoli, che con la loro costanza e disponibilità hanno assicurato molte donazioni. Trascorsa la Festa della Vita, nelle settimane successive ci siamo impegnati per l'organizzazione della Pasquetta in Brenta in collaborazione con i gruppi AIDO e Alpini di Tezze. Una splendida giornata, che ha visto un'ottima partecipazione. Al pranzo, l'adesione è andata al di là delle nostre aspettative, riempiendo tutti i posti a sedere disponibili.

Ma gli eventi che quest'anno aspettavamo tutti con trepidazione sono stati l'80° Anniversario di fondazione del Gruppo Alpini di Tezze sul Brenta e l'Adunata Sezionale Monte Grappa ai quali abbiamo contribuito offrendo la nostra collaborazione al Gruppo Alpini di Tezze per l'organizzazione. La manifestazione comprendeva numerosi eventi che hanno occupato diverse giornate: il venerdì con la rappresentazione teatrale "Il Soldato Peter Pan", il sabato con il concerto dei cori Alpini e la Domenica con l'Adunata Sezionale. E' stata allestita presso la biblioteca comunale una bellissima Mostra sulla Grande Guerra che ha visto il coinvolgimento dell'Istituto comprensivo F. D'Assisi di Tezze sul Brenta i quali studenti hanno assistito ad una rievocazione storica con le divise dell'epoca e i muli alpini.

L'Adunata Sezionale è stata forse l'evento più emozionante che ha visto la partecipazione di oltre 2000 penne nere e numerose

rappresentanze di Donatori di Sangue, AIDO, ADMO.

I messaggi lanciati durante la giornata sono stati numerosi ma una riflessione ha forse accomunato quasi tutti gli interventi, una riflessione sul valore del tempo. Il tempo che oggi ci sfugge di mano, che trascorre troppo in fretta, che non basta mai. Spesso, in questi ultimi anni, ho sentito dire che "donare" non necessita sempre la presenza di qualcosa di materiale, a volte anche il semplice dono del proprio tempo diventa una cosa di grande valore. Amare una persona, dedicarsi a qualcuno o a qualcosa, impegnarsi per gli altri, tutte queste azioni sono un dono del proprio tempo. Seneca, il grande filosofo, si esprimeva dicendo: non esiste prezzo che eguagli il valore del tempo, il tempo è un tesoro, che solamente in vita si trova; non si trova nell'altra, né nell'inferno, né in cielo. Anche nel donare il sangue, noi donatori, ci priviamo di parte del nostro tempo per compiere qualcosa per gli altri e, gli Alpini, nel loro grande cuore, trovano sempre il tempo per fare qualcosa per gli altri.

Donare tempo non si trasforma mai in perdere il proprio tempo, ma abituati come siamo a vivere nella società del tutto e subito e dove il tempo è denaro, a volte si perdono di vista quei valori di solidarietà e responsabilità verso il prossimo, ed il dono del tempo perde di significato.

Un significato e un valore che vengono ricordati durante queste manifestazioni, dove tutti si sentono parte di una grande famiglia dalla quale si riceve e alla quale si dona. Siamo tutti a bordo di un bolide che viaggia nello spazio senza freni o retromarcia, e nel breve periodo che ci è concesso di rimanere a bordo, siamo tutti alla ricerca della felicità; uno dei modi più efficaci per poterla raggiungere è quello di donare il proprio tempo: rende felici chi lo riceve e appaga anche noi, nella soddisfazione di averlo donato per la felicità di qualcun altro.

Il segretario del gruppo
Thomas Basso



Comunicazioni importanti

È in linea la possibilità di azzerare la password dimenticata da parte del donatore.

Per azzerare la Password personale si accede con il codice fiscale (maiuscolo) e si clicca sul campo password, appare una casella con scritto **Azzerà**.

Premendo questa casella, il sistema chiede se si è sicuri e dopo aver confermato viene chiesto di inserire il numero della tessera associativa.

Se il donatore non compila esattamente il campo, viene invitato a rivolgersi all'associazione che può azzerare, come prima, la password del donatore e magari in quel momento aggiorna il suo numero di Tessera Associativa e lo comunica al donatore per un eventuale uso futuro.

- Il R.D.S. è presente presso lo Sportello al Cittadino, nell'entrata dell'Ospedale San Bassiano, tutti i sabato mattina dalle ore 09,00 alle ore 10,30.

- Il Centro Trasfusionale rende noto che: in seguito a decisione del capodipartimento, dott.ssa Alberta Alghisi, per uniformare il modo di refertazione ai donatori nel DIMT, a partire dal 12/4/2016, **non verranno spediti a casa gli esami relativi alle donazioni con profilo periodico** (il cosiddetto profilo V o breve), rimane inalterata la refertazione per il profilo annuale (cosiddetto profilo X o lungo), nonché i profili prima donazione, gli esami alterati od aggiuntivi.

- Si informa che le nuove normative impongono di non assegnare più l'idoneità, **per tutto il periodo di convivenza**, alle persone che convivono con portatori di malattie infettive come l'epatite C e l'AIDS.

Inoltre, si fa notare che le nuove direttive hanno ridotto i tempi di sospensione alla donazione per gravidanza, piccoli interventi chirurgici, dentista e assunzione di particolari farmaci

Nel sito www.rdsbassano.it trovi nel menù **INFORMAZIONI UTILI** i criteri di sospensione alla donazione di sangue aggiornati.

Nel menù **DOCUMENTI** trovi invece tutte le convenzioni che il Reparto ha stipulato con vari fornitori a favore dei propri soci.

*Gli ammalati non vanno in ferie,
ricordati di andare a donare
anche nei mesi di luglio e agosto!!!!*

Dai nostri gruppi

*Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo*

Ramon
Baggetto Graziella



Anni 63

San Zeno
Bertin Matteo



Anni 26

Pove
Bittante Ottavio



Anni 78

San Vito
Bordignon Giovanni



Anni 75

Rossano Veneto
Brunello Bruno



Anni 76

Mussolente
Moretto Adriano



Anni 74

Ramon
Serafin Graziano



Anni 69

Liedolo
Serraglio Luigi



Anni 81

Belvedere
Vigo Bortolo



Anni 59

Cà Rainati
Zen Aldo



Anni 62

Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve indicare chiaramente, nella causale del bonifico, la seguente dicitura:
“erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)”

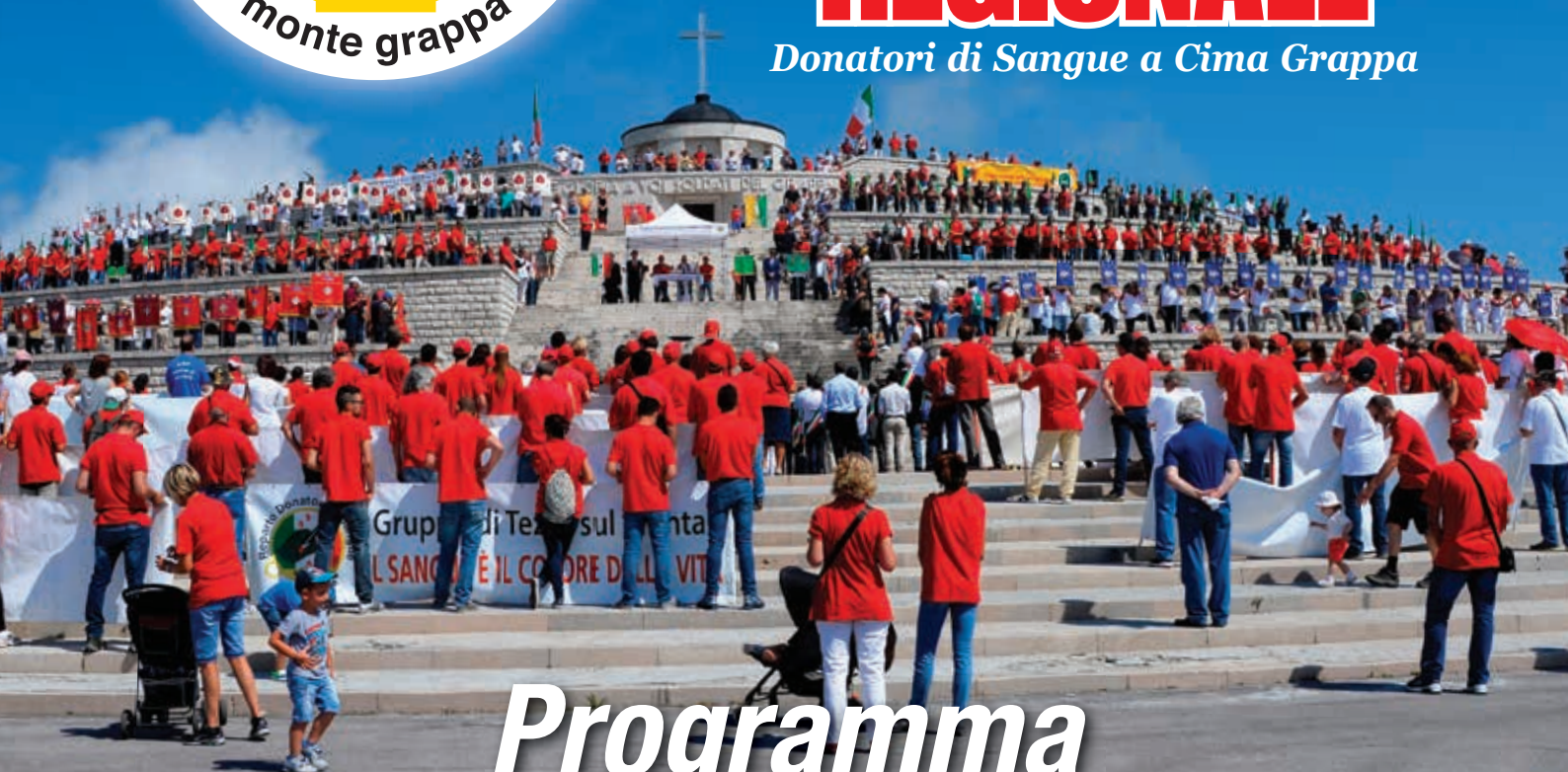
*Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato
il codice fiscale del reparto donatori è il seguente*

91006580244



20° INCONTRO REGIONALE

Donatori di Sangue a Cima Grappa



Programma

Sabato 2 Luglio 2016

**Donazione di Neo-Donatori delle Locali
Associazioni di Donatori di Sangue.**



Domenica 3 Luglio 2016

- ore 9.30 Ammassamento.
- ore 10.10 Sfilata con partenza dal Rifugio Bassano.
- ore 10.30 Deposizione corona in onore ai caduti di tutte le guerre;
a seguire:
saluto dei Presidenti R.D.S. e A.N.A.
- ore 11.00 S. Messa solenne celebrata da Mons. Bruno Fasani, direttore del Giornale "L'Alpino".
Partecipano alla manifestazione:
il coro **Valbrenta** e la **Fanfara della Sez. A.N.A. Monte Grappa.**

Il presidente R.D.S.
Lamberto Zen

Il presidente A.N.A.
Giuseppe Rugolo

Tutti i Donatori di Sangue R.D.S. sono invitati a partecipare alla manifestazione con la maglia rossa